

Anno Sportivo 2025 - 2026

Associazione Italiana Cultura Sport

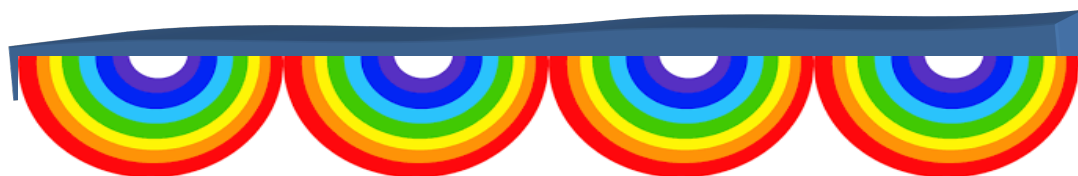
Pattinaggio CORSA



Regolamento Tecnico

Normative e Disposizioni

Attività promozionale agonistica



Da quest'anno novità con...
Preagonismo per tutte le categorie
e percorso facilitato
per Sindrome di DOWN e DSA



PREMESSA	5
Le distanze su strada e pista piana	5
<u>TITOLO I – GLI IMPIANTI SPORTIVI</u>	6
<i>Cap. I – I PERCORSI DI GARA</i>	6
Punto 1 - Tipologie di percorsi	6
Punto 2 - La pista	6
Punto 3 - La pista piana	6
Punto 4 - Il circuito stradale	7
Punto 5 - Il senso di marcia	7
Punto 6 - Il percorso stradale aperto	7
Punto 7 - Omologazione dei percorsi stradali	7
Punto 8 - Idoneità del percorso di gara	7
<i>Cap. II - LE SEGNALETTICHE E LE SEGNALETICHE</i>	8
Punto 9 - La linea di partenza	8
Punto 10 - La linea di arrivo	9
<i>Cap. III - IL CAMPO DI GARA, LE DOTAZIONI E I SERVIZI</i>	9
Punto 11 - Il campo di gara	9
Punto 12 - Strutture, attrezzature e servizi	9
Punto 13 - Le apparecchiature elettroniche e modalità per il rilevamento dei tempi ed arrivi	10
<u>TITOLO II - LA GIURIA E LE FIGURE TECNICHE DELLA GARA</u>	11
<i>Cap. IV - GLI UFFICIALI DI GARA</i>	11
Punto 14 - La Giuria	11
Punto 15 - Il Giudice Arbitro	11
Punto 16 - Il Segretario di Giuria	11
Punto 17 - Il Giudice di partenza ed il contro starter	11
Punto 18 - Il Giudice per gli appelli e i numeri di gara	12
Punto 19 - Il contagiri	12
Punto 20 - Il Giudice di arrivo	12
Punto 21 - I Giudici e/o Operatori Sportivi di percorso	12
Punto 22 - Il Giudice ausiliario	12
Punto 23 - Assenza di un componente di giuria	12
<i>Cap. V - LE FIGURE TECNICHE DI GARA</i>	13
Punto 24 - Il Commissario di gara	13
Punto 25 - Lo Speaker	13
Punto 26 - Gli Accompagnatori ufficiali	13
Punto 27 - Gli Allenatori	14
Punto 28 - Il Direttore/Responsabile dell'organizzazione delle gare/manifestazioni	14
Punto 29 - Il Servizio d'ordine	14
Punto 30 - I cronometristi	14
<i>Cap. VI - GLI ATLETI</i>	15
Punto 31 - Il Tesseramento e la copertura assicurativa	15
Punto 32 - Gli atleti stranieri	15
Punto 33 - Le categorie Promozionali	15
Punto 34 - Le Divise di gara	16
Punto 35 - Equipaggiamento, protezioni e numeri di gara	16
<i>Tipo di scarpa e pattini</i>	18
Punto 36 - Sicurezza degli atleti in gara	18
Punto 37 - Comportamento atleti in gara	18
<i>Le Traiettorie</i>	19
<u>TITOLO III - LE DISPOSIZIONI TECNICHE GENERALI</u>	20
<i>Cap. VII - LA PREPARAZIONE ALLA GARA</i>	20
Punto 38 - Prove tecniche sul percorso di gara	20

Cap. VIII - LA PARTENZA	20
Punto 39 - Le false partenze PROMO e AGO	20
Punto 40 - Ripetizioni della partenza	20
Cap. IX - L'ARRIVO	21
Punto 41 – Premessa	21
Punto 42 - L'arrivo nei percorsi di destrezza	21
Punto 43 - L'arrivo nella gara Staffetta Americana	21
Punto 44 - L'arrivo nella gara a tempo	21
Punto 45 - L'arrivo nella gara a cronometro a squadre contrapposte	21
Cap. X – LE CLASSIFICHE	21
Punto 46 - Determinazione delle classifiche	21
Punto 47 - Classifiche ex aequo	22
Punto 48 - Classifiche dei doppiati, ritirati, eliminati, retrocessi e squalificati	22
Cap. XI – LO SVOLGIMENTO DELLE GARE	22
Punto 49 - Numero dei concorrenti e categorie accorpate	22
Punto 50 - Identificazioni dei concorrenti	23
Punto 51 – Particolarità di gara (condizioni metereologiche avverse)	23
<u>TITOLO IV - LE GARE E LE REGOLE</u>	24
Cap. XII – TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI	24
Punto 52 – Tipologie di manifestazioni	24
Cap. XIII - LE TIPOLOGIE DI GARA E LE REGOLE	24
Punto 53 - Tipologie di gara	24
Punto 54 - Gara a cronometro a squadre miste contrapposte	24
Punto 55 - Gara a cronometro ad atleti contrapposti	25
Punto 56 - Gara speed 60 metri lanciati in corsia	26
Punto 57 - I percorsi di destrezza (Smile-Onda-Doppia sprint)	26
Punto 58 - Gara speed	27
Punto 59 - Gara in Linea	29
Punto 60 - Gara a tappe C.A.R. (Circuito AICS delle Regioni)	30
Punto 61 - Staffetta Americana a Squadre	30
Gare su pista piana e Indoor	31
<u>TITOLO V - LE NORME DISCIPLINARI</u>	32
Cap. XIV - LE SANZIONI	32
Punto 62 - Provvedimenti	32
Punto 63 - Le sanzioni	32
Punto 64 - Retrocessione	32
Punto 65 - Squalifiche/eliminazione	32
Punto 66 - Provvedimenti a carico di Accompagnatori, Operatori Sportivi, Allenatori	33
Punto 67 - Poteri disciplinari dei componenti di giuria	33
<u>TITOLO VI - LE CONTROVERSIE</u>	33
Cap. XV - LE IMPUGNAZIONI	33
Punto 68 - Reclami tecnici	33
Punto 69 - Procedure di inoltro	33
Punto 70 - Reclami concernenti l'ammissione di un concorrente ad una gara	33
Punto 71 - Ammissione di un concorrente con riserva	34
Punto 72 - Reclami contrari a una decisione della giuria	34
Punto 73 - Appello alla Corte Sportiva	34
Punto 74 - Omologazioni delle gare	34

I Certificati medici agonistici e buona salute	34
<u>TITOLO VII - LE PLANIMETRIE</u>	35
Punto 75 - Le planimetrie	35
Punto 76 - Le penalità	38
Punto 77 - Percorsi di destrezza	39
-SMILE	39
-ONDA	43
-DOPPIA SPRINT	46
Punto 78 - Percorso SMILE 2 FACILITATO per tutte le categorie Promozionali e Agoniste per bambini con DSA - Sindrome di DOWN - Normativa certificati medici agonistici per disabilità	47 48
<i>Cap. XVI - L'ATTIVITA' AGONISTICA e DISTANZE</i>	50
Punto 79 - L'attività delle categorie e accorpamenti	50
Punto 80 - Disposizioni particolari	50
Punto 81 - Iscrizione Staffetta Americana a Squadre	50
Punto 82 - Durata della manifestazione	51
Punto 83 - Punteggi assegnati ad ogni tipologia di Campionato, Trofeo, Circuito a tappe	51
Punto 84 - DOPING	51
Punto 85 - Quota iscrizioni	51
Punto 86 - Il rimborso ai Giudici e Operatori Sportivi	52
Punto 87 - I depennamenti dopo il termine ultimo di iscrizione	52
Punto 88- Il Preagonismo e gli obiettivi	52
Punto 89- Logo AICS e funzione	53

PREMESSE

Possono partecipare i bambini/e affetti da Sindrome di Down con l'obbligo del certificato medico agonistico.

Le categorie sono suddivise per età e per capacità: Promozionali-Agonisti

Il PREAGONISMO riservato a tutte le categorie a partire dai 4 anni, indicato per tutti i principianti; "avviamento" all'agonismo, (approfondimento a pag. 16 - 52).

Potranno accedere al Titolo di Campione Nazionale AICS, le seguenti categorie: Ragazzi, Allievi, Junior, Senior, Master M/F solo **AGONISTI**.

Categoria Agonisti: riservata ai pattinatori "esperti", avranno una classifica e punteggio.

Categoria promozionale riservata ai pattinatori di media capacità, avranno una classifica e punteggio, non potranno accedere al Titolo di Campione Nazionale di categoria.

- a) tesserati AICS e altri EPS, potranno gareggiare nei Campionati Provinciali, Regionali, Interregionali, Nazionali e Trofei AICS, nella categoria Promozionale e Agonistica.
- b) Il Titolo di Campione Nazionale AICS è riservato ai tesserati AICS e/o negli EPS.
- c) Potranno partecipare a tutti i tipi di Campionati AICS, gli atleti delle Società che hanno solo l'affiliazione alla FISR, ma con l'obbligo di iscrivere gli atleti solo ed esclusivamente nella categoria Agonisti, anche se sono principianti.
- d) Il Consiglio Direttivo di ogni Società potrà nominare nel suo interno un operatore sportivo e/o accompagnatore per organizzare le gare e/o eventi sportivi promozionali AICS.
- e) in caso di maltempo le manifestazioni all'aperto verranno rinviate in altra data.
- f) Verrà assegnato il Titolo di Campione nazionale AICS di categoria, all'atleta che ha ottenuto il maggior punteggio. L'organizzazione del circuito denominato "C.A.R." Circuito AICS delle Regioni, (massimo 4 tappe) potrà essere organizzato a partire dal 1° gennaio e terminare con la finale entro il 31 dicembre.
- g) In tutte le manifestazioni e gare AICS, le categorie potranno partecipare e gareggiare suddivise in: Giovanissimi Esordienti Ragazzi Allievi Junior Senior Master F/M, Ago e Promo. L'organizzazione della manifestazione e il programma sono a carico della/e Società organizzatrici/e. Le finaline saranno effettuate in base al numero degli iscritti e al tipo di gara. Il numero degli atleti per batteria sarà in base al numero degli iscritti.
- h) Il programma delle gare potrà subire variazioni di orario in base agli iscritti; le Società partecipanti verranno avvisate per tempo.
- i) **Le distanze nei percorsi su strada** AICS, sono decise dalla Società organizzatrice della manifestazione. Essendo un Ente di Promozione Sportiva vengono proposte lunghezze alla portata degli iscritti, che solitamente sono in maggioranza principianti. Es: se si gareggia su un anello stradale lungo 250 mt, si può fare una gara in linea di 500 mt. Resta comunque la possibilità di variare a un solo giro o a più giri. Per la gara Americana che prevede "una staffetta" viene proposto su un percorso di 250 mt, un giro per ogni atleta e poi si effettua il cambio.
- j) **Le distanze su pista piana** sono determinate dalla pista stessa che, solitamente può essere 20 mt x 40 mt. I percorsi di destrezza hanno già la distanza e i giri prestabiliti, mentre per le gare in linea, o atleti contrapposti potranno variare dai 4 giri, e/o 6, 8 ecc. ecc.

TITOLO I – GLI IMPIANTI SPORTIVI

Cap. I - I PERCORSI DI GARA

Punto 1 -

Tipologie di impianti

Il percorso di gara può essere su pista, pista piana o strada. Il percorso su strada può essere aperto o a circuito.

Le misurazioni del percorso di gara su pista e su strada devono essere effettuate su una linea ideale non segnata, denominata “corda”, posta a cm. 30 dal limite interno.

Le curve di tutti i percorsi di gara che non hanno una delimitazione naturale, devono essere evidenziate con una linea continua che ne definisca chiaramente il limite interno.

Nei percorsi su strada che abbiano curve a destra ed a sinistra, la misurazione si effettua lungo una linea immaginaria compresa fra i limiti estremi delle curve stesse.

Gli impianti sportivi dove si svolgono tutti i tipi di Campionati, Trofei, attività di promozione sportiva, stage AICS devono essere denominati:

- piste di pattinaggio;
- pattinodromo;
- anello stradale;
- palazzetto dello sport;
- circuito stradale aperto.

La certificazione di tale conformità è depositata nei Comuni dove risiedono gli impianti sportivi di pattinaggio. I Comitati AICS dove si svolgono le gare Provinciali, Regionali o Nazionali, rilasceranno il nulla osta alla Società organizzatrice per lo svolgimento dell’evento. La struttura deve rispondere ai requisiti minimi regolamentari per svolgere l’attività rotellistica AICS.

Punto 2 -

La pista

Si chiama pista quel percorso di gara che si trova in un impianto all’aperto o al coperto, con due rettilinei paralleli della stessa lunghezza, raccordati da due curve circolari simmetriche aventi lo stesso raggio.

Punto 3 -

La pista piana

La pista piana è delimitata internamente da un parallelogramma, il cui perimetro non deve essere superiore a 200 metri.

Per le piste piane poste all’interno di piste a curve sopraelevate o di impianti coperti, la recinzione esterna non è obbligatoria. Ove tale recinzione esiste, può avere dimensioni leggermente inferiori a m. 40 di lunghezza ed a m. 20 di larghezza.

Il percorso su pista piana è delimitato da una serie di birilli e/o semisfere, la cui posizione è indicata nelle planimetrie dell’Appendice alla tipologia di gara.

I birilli e/o le semisfere, posizionati all’interno di un cerchio del diametro di cm. 30, devono essere realizzati in materiale plastico rigido di colore vivace, a forma semi sferica, avente un diametro di cm. 20 ed una altezza di cm. 10.

Non sono ammesse sporgenze alla base dei birilli.

Punto 4 -**Il circuito stradale**

Si chiama circuito stradale quel percorso di gara formato da un anello stradale, di forma preferibilmente asimmetrica.

Il circuito stradale può essere realizzato appositamente a (circuito chiuso al traffico), o può essere ricavato delimitando normali percorsi stradali urbani ed extraurbani.

La lunghezza del circuito stradale non deve essere inferiore a 250 metri e non superiore i 650 metri, mentre la larghezza non deve essere inferiore a 5 metri in qualsiasi punto del circuito.

La pavimentazione del circuito deve essere uniforme e sufficientemente levigata, senza spaccature e screpolature per non compromettere la sicurezza degli atleti.

La curvatura trasversale del circuito stradale non deve essere superiore al 3% della sua ampiezza.

La pendenza massima non deve essere superiore al 5%.

Punto 5 -**Il senso di marcia**

Per le gare su pista o su circuito stradale, il senso di marcia è quello antiorario ad eccezione delle gare che si svolgono anche in direzione oraria.

Punto 6 -**Il percorso stradale aperto**

Si considera Il percorso stradale aperto quando i pattinatori **non** devono completare più giri per coprire la distanza di gara.

La pendenza massima non deve superare il 5%. Si può superare tale limite per un massimo del 25% dell'intera lunghezza del percorso.

La larghezza del percorso stradale aperto non deve essere inferiore a 5 metri.

La pavimentazione del percorso deve essere uniforme e sufficientemente levigata, senza spaccature e/o screpolature per non compromettere la sicurezza degli atleti.

Qualora fossero presenti irregolarità sul circuito stradale che non possono essere riparate, devono essere segnalate con coni colorati di plastica.

Punto 7 -**Omologazione dei percorsi stradali**

I percorsi di gara devono essere conformi al presente regolamento tecnico ed alle normative delle gare su strada.

La Società organizzatrice di eventi agonistici e/o manifestazioni promozionali su strada a **circuito stradale non permanente** o **su anello stradale chiuso al traffico**, garantisce le norme e le disposizioni in termini di sicurezza.

Il manto stradale uniforme e scorrevole; in caso di buche devono essere segnalate con coni gialli alti almeno 35 cm.

Punto 8 -**Idoneità del percorso di gara**

La decisione relativa all' idoneità del percorso di gara, spetta al Giudice Arbitro. Sentiti il Direttore dell'organizzazione e/o il Commissario di Gara prima dell'inizio della competizione, il Giudice Arbitro può concedere un adeguato intervallo di tempo, per consentire l'eliminazione ove possibile delle cause che rendono il percorso di gara inidoneo. In caso contrario può annullare la manifestazione o eliminare parte delle gare in programma.

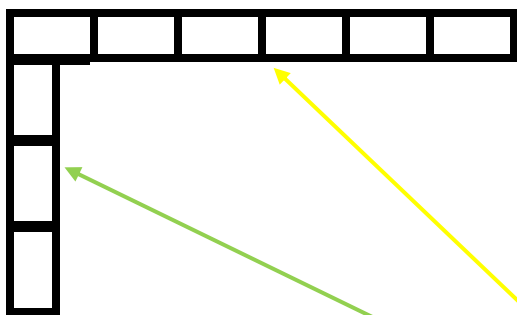
Punto 9 -**La linea di partenza**

La linea di partenza di colore contrastante con quello della pavimentazione larga cm.5, deve essere tracciata trasversalmente al percorso. Se posta sul rettilineo deve formare un angolo di 90° con il limite interno del percorso di gara.

La linea di partenza su pista piana può comprendere da 4 a 6 box, della larghezza di cm.80 per piste di m.20x40, con una fascia di rispetto dalla balaustra di cm.15 e di cm.100 per piste di m.30x60 e di sviluppo superiore con una fascia di rispetto dalla balaustra di cm.20.

La linea di partenza nelle gare a inseguimento ad atleti contrapposti in pista, e pista piana, deve essere posizionata alla metà del rettilineo e può essere di colore unico.

Nelle gare su pista e su strada la linea di partenza deve essere suddivisa in segmenti (box o corsie) di uguale ampiezza che può variare dai **60 cm fino a un max di 80cm**, iniziando dal limite interno del percorso. Per la partenza del percorso di destrezza Onda, i box saranno posti in verticale rispetto al rettilineo.



Partenza per le gare di destrezza: **Onda** e in **Linea**.

Per i restanti campionati Provinciali, Regionali e Trofei, si applica quanto disposto ai successivi punti A-B- sottoelencati.

A - PISTA PIANA

La linea di partenza è collocata all'inizio o alla metà di uno dei due rettilinei.

La linea di partenza nelle gare a cronometro speed, inseguimento ad atleti contrapposti, in pista e pista piana, deve essere posizionata alla metà del rettilineo e può essere di colore unico, se non è prevista la Staffetta Americana.

Nella gara Staffetta Americana a squadre la linea di partenza non coincide con la linea di arrivo a metà rettilineo, coincide con la partenza delle gare in linea.

B - PISTA/STRADA (norme comuni)

Per la sola gara a cronometro, la linea di partenza deve essere tracciata sul percorso alla distanza prevista, dietro la linea di partenza ad una distanza di cm. 60, deve essere tracciata una seconda linea tratteggiata.

Qualora la distanza della gara collochi la linea di partenza in un tratto curvilineo, essa viene tracciata seguendo il raggio di curva.

Punto 10 -**La linea di arrivo**

La linea di arrivo (traguardo) è costituita da una striscia bianca larga 5 centimetri, è unica per tutte le gare e non deve essere tracciata in curva.

Su pista piana la linea di arrivo deve essere posta a metà di uno dei due rettilinei.

Nel caso di gare a cronometro ad atleti e a squadre contrapposti su pista, le due linee di arrivo devono essere poste a metà dei due rettilinei.

Sui circuiti stradali il traguardo deve essere posto ad una ragionevole distanza dall'inizio della curva successiva, per garantire l'incolumità degli atleti.

Sui percorsi stradali aperti la linea di arrivo deve essere posta ad almeno 200 metri dalla fine della curva che porta al traguardo. Inoltre, deve essere adeguatamente segnalata la prossimità dell'arrivo alla distanza di 1000 e di 500 metri. Sulla verticale del traguardo ed all'altezza di almeno 3 metri, può essere posto uno striscione o un gonfiabile che segnali l'arrivo.

Cap. III – IL CAMPO DI GARA, LE DOTAZIONI E I SERVIZI **Punto 11-****Il campo di gara**

Si definisce campo di gara, l'insieme delle strutture e dei servizi predisposti intorno al percorso di gara, necessari per regolare lo svolgimento delle competizioni.

Il campo di gara deve essere adeguatamente inserito nel contesto ambientale integrato con le infrastrutture dei servizi presenti nel territorio, deve consentire lo svolgimento dell'attività sportiva in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti.

Nella scelta dell'area destinata all'attività sportiva devono essere tenute in considerazione oltre alle esigenze di pratica sportiva, quelle connesse all'accessibilità ed alla fruibilità.

Punto 12 -**Strutture, attrezzature e servizi**

Il campo di gara deve essere dotato di strutture attrezzature e servizi in base al tipo di manifestazione; se collocati all'interno del percorso di gara, non devono costituire alcun rischio per i pattinatori.

In base al tipo di manifestazione su pista o su circuito stradale, devono essere predisposti e disponibili:

- a) impianto di amplificazione e diffusione sonora facoltativo;
- b) contagiri, per la segnalazione visiva del numero di giri da percorrere;
- c) campana o altro segnale acustico per l'avviso dell'ultimo giro;
- d) sistema di segnalazione per indicare i 50 metri su strada dopo la partenza;
- e) nelle manifestazioni e Trofei a carattere Provinciale e Regionale un'ambulanza è presente sul percorso di gara per soccorrere l'atleta infortunato; la manifestazione può proseguire ed essere portata a termine, purché sia presente altro personale addetto al primo soccorso.
- f) per i Campionati Nazionali un medico e n°1 ambulanza, predisposta per il primo soccorso, la gara in atto può essere portata a termine, purché ci sia un medico a disposizione sul campo di gara;
- g) spogliatoi separati per i concorrenti uomini donne e giudici;
- h) area separata a prova di pioggia con tavoli e sedie, provvista di prese di corrente ed illuminazione a disposizione della Giuria e dei Cronometristi; in caso di gare al coperto (indoor), l'area riservata alla Giuria e ai cronometristi non necessita di una copertura;
- i) area separata a prova di pioggia, con tavoli e sedie, provvista di prese di corrente ed illuminazione, riservata alla stampa; in caso di gare al coperto (indoor), l'area riservata alla stampa non necessita di una copertura;

- j) area riservata agli atleti ed agli accompagnatori;
- k) area preferenziale riservata agli allenatori di atleti in gara;
- l) eventuale ma non obbligatoria area o percorso adiacente al percorso di gara, con idonea pavimentazione per il riscaldamento degli atleti;
- m) punti sosta esterni al percorso di gara in prossimità della linea di partenza o di arrivo, ubicati in modo da consentire al pubblico disabili, la visione dello spettacolo sportivo;
- n) un adeguato numero di birilli di riserva a disposizione dei Giudici di curva, su percorsi delimitati da birilli per consentire la rapida sostituzione di quelli che, durante la gara vengono urtati o spostati lontano dalla zona di collocazione;
- o) impianto di illuminazione per le gare in notturna; idoneo alle esigenze per eventuali riprese televisive e assicurare i Giudici posizionati sul percorso, alla lettura dei numeri pettorali degli atleti in gara in qualsiasi punto del tracciato; gli impianti di illuminazione devono essere realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per gli atleti e gli spettatori;
- p) impianto di illuminazione sulla linea di arrivo per le gare in notturna; idoneo a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature, utilizzate per il rilevamento dei tempi e delle immagini, costituito da un gruppo di lampade alogene installato in sicurezza all'altezza di 3 metri; (l'intensità luminosa delle luci deve essere di almeno 1500 lux, misurata a terra su ciascun punto della linea di arrivo);
- q) non è obbligatorio il Finish-Lynx telecamera o cronometraggio elettronico automatico con fotocellule, unitamente al display per la visualizzazione dei tempi parziali; è la Società organizzatrice che decide il tipo di apparecchiatura per il rilevamento dei tempi;
- r) fotocopiatrice;
- s) risme di carta;
- t) personal computer con requisiti hardware e software rispondenti agli attuali standard di mercato;
- u) connessione internet con tecnologia ADSL o superiore se possibile;
- v) stampante;
- w) recinzioni transenne o altri accorgimenti atti ad evitare che il pubblico possa immettersi nel circuito di gara.

Punto 13 - Le apparecchiature elettroniche e modalità per il rilevamento dei tempi

Finish-lynx- trasduttore facoltativo

La lettura del FINISH-LYNX va fatta sulla proiezione verticale sul terreno della parte più avanzata o più arretrata del pattino, in base alla tipologia della gara.

Ulteriori sussidi alle decisioni arbitrali

E' ammesso l'utilizzo di riprese e video su decisione del G.A., allo scopo di consentire alla Giuria di rivalutare eventualmente le proprie decisioni assunte.

Il Giudice Arbitro può visionare i filmati su propria autonoma decisione o su richiesta del Commissario di Gara. La richiesta del Commissario di Gara costituisce obbligo di visione da parte del Giudice Arbitro. La visione dei filmati anche se resa obbligatoria dalla richiesta del Commissario di Gara, lascia intatta la libera ed autonoma decisione del Giudice Arbitro sugli episodi visionati.

L'obbligo di disponibilità dei filmati termina un'ora dopo la pubblicazione dell'ordine di arrivo ufficiale di ogni singola gara.

MODALITA' PER IL RILEVAMENTO DEI TEMPI

Per le gare con classifica finale redatta in base al tempo cronometrico realizzato, i tempi rilevati devono essere al centesimo di secondo, e solo in caso di tempi uguali al millesimo.

Gara a cronometro speed

E' obbligatorio l'impiego delle fotocellule collegate con apparecchio scrivente.

Le fotocellule devono essere poste sia sulla linea di partenza che su quella di arrivo ad un'altezza

che va dai 15 ai 30 cm dalla pavimentazione del percorso.

Gare speed e a cronometro ad atleti e a squadre contrapposte, la partenza viene data con il segnale acustico "beep".

Nelle gare in linea e Staffetta Americana dove ne sia richiesto il rilevamento, deve essere registrato il tempo delle prime tre posizioni in classifica.

TITOLO II - LA GIURIA E LE FIGURE TECNICHE DELLA GARA

Cap. IV - GLI UFFICIALI DI GARA

Punto 14-

La Giuria

La Giuria si compone di:

- a) Giudice Arbitro
- b) Segretario
- c) Giudice di partenza(starter), Giudice di arrivo, Giudice di percorso.
- d) Il numero dei Giudici è variabile secondo l'importanza della manifestazione e del tipo di percorso, i quali possono svolgere i compiti assegnati dal Giudice Arbitro come: Giudice starter, Giudice di percorso, Giudice per gli appelli, Giudice addetto al contagiri e suono campana.

Punto 15 -

Il Giudice Arbitro

Al Giudice Arbitro oltre alle attribuzioni indicate dal presente Regolamento Tecnico, compete il controllo tecnico-disciplinare dell'intera manifestazione.

Il Giudice Arbitro deve:

- a) assicurare l'osservanza delle norme regolamentari e decidere su tutte le questioni tecniche che possono verificarsi durante una gara, anche se non previste dai regolamenti;
- b) guidare, coordinare e controllare l'operato dei Giudici, decide in caso di divergenza tra loro;
- c) esercitare la potestà disciplinare nei confronti di quei concorrenti e di quei rappresentanti di Società il cui comportamento rendesse necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti;
- d) compilare il referto di gara redatto dal Segretario di Giuria, trasmetterlo con sollecitudine all'organo competente, dove si riportano dettagliatamente tutte le note della manifestazione.

Punto 16 -

Il Segretario di Giuria

Al Segretario di Giuria, oltre che coadiuvare il Giudice Arbitro nelle operazioni preliminari relative alla manifestazione, spetta alla Segreteria la stesura delle iscrizioni per garantire la discesa in pista degli atleti in batteria o singolarmente.

Al termine delle gare il Segretario consegna al Giudice Arbitro tutta la documentazione e il referto di gara da inviare agli Organi competenti.

Punto 17 -

Il Giudice di partenza

Il Giudice di Partenza (Starter), deve provvedere a tutte le operazioni previste per i vari tipi di partenza e decidere sulla validità delle stesse, collaborando con i cronometristi.

Punto- 18 -**Il Giudice per gli appelli e i numeri di gara**

Il Giudice addetto agli appelli deve controllare che gli atleti abbiano correttamente fissato i numeri sulla divisa di gara all'altezza dei fianchi e/o cosce DX e SX. Il numero deve corrispondere al nome e cognome dell'atleta chiamato per posizionarsi alla partenza e devono essere ben visibili ai Giudici.

Punto 19 -**Il contagiri**

L'addetto al contagiri può essere una persona con delibera del G. Arbitro, o un operatore sportivo nominato in precedenza dalla Società.

Esso aggiorna costantemente il contagiri o ogni passaggio sul traguardo dell'atleta di testa; il passaggio all'ultimo giro deve essere evidenziato per l'atleta di testa a mezzo del segnale acustico della campana.

Punto 20 -**Il Giudice di arrivo**

Il Giudice/i di arrivo ha il compito di stabilire l'ordine di arrivo dei concorrenti, in stretta collaborazione con i cronometristi dotati di apparecchiature ottiche di rilevamento e il supporto se lo richiede di un operatore sportivo regolarmente tesserato AICS.

Qualora non siano presenti apparecchiature ottiche di rilevamento (finish-lynx o telecamera con monitor), il Giudice Arbitro può designare più giudici all'arrivo, o operatori sportivi fino ad un massimo di tre, di cui uno con funzioni di responsabile.

Punto 21 -**I Giudici e/o Operatori Sportivi di percorso**

I Giudici e/o Operatori sportivi di percorso si dividono in:

- a) Giudici e Operatori di rettilineo;
- b) Giudici e Operatori di curva;
- c) Giudici e Operatori addetti ai cambi (Staffetta Americana).

I Giudici o gli Operatori di percorso devono sorvegliare nel settore loro assegnato, il regolare andamento della gara, e segnalare al Giudice Arbitro ogni eventuale irregolarità che si verifichi in tale settore.

Non è consentito agli Operatori sportivi e accompagnatori tifare i propri atleti se stanno svolgendo assistenza alla gara.

Punto 22 -**Il Giudice ausiliario**

Ove sia necessario per il buon andamento della gara, il Giudice Arbitro può scegliere uno o più Giudici Ausiliari tra i giudici presenti o tra gli Operatori sportivi regolarmente tesserati AICS, segnalati dalla Società organizzatrice. Questi ultimi non avranno potere decisionale in merito a provvedimenti disciplinari.

Eventuali segnalazioni di scorrettezze segnalate dai Giudici Ausiliari, devono essere immediatamente comunicati al Giudice Arbitro.

Punto 23-**Assenza di un componente di giuria**

In caso di assenza del Giudice Arbitro, gli altri Giudici convocati e presenti sul posto provvedono a designare uno fra loro che ne assuma le funzioni.

In caso di assenza di un Giudice ove non sia possibile sostituirlo con altro Ufficiale di Gara, il Giudice Arbitro può procedere ad una diversa distribuzione dei compiti fra i Giudici e/o gli Operatori sportivi presenti, regolarmente tesserati AICS e designati dalla Società organizzatrice.

Punto 24 -

Il Commissario di gara

La Commissione di Settore in occasione di gare preventivamente autorizzate, può designare il Commissario di Gara scelto tra i propri componenti o tra persone qualificate e competenti, purché in regola con il tesseramento annuale AICS.

Il Commissario di gara rappresenta la Commissione di Settore sul campo di gara con mandato palese.

Il Commissario di gara ha il compito di riferire sull'andamento delle gare in genere ed in particolare sul comportamento del pubblico, degli accompagnatori e dei concorrenti durante la manifestazione, nonché sul rispetto del Regolamento Tecnico vigente, redigendo apposita relazione da inviare alla Commissione di Settore.

Il Commissario di gara collabora con il Giudice Arbitro per la buona riuscita della manifestazione, interviene in tutti quei casi in cui si renda necessario tutelare la gara, e dove occorre, invita i dirigenti della Società organizzatrice a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico.

Può prendere visione dell'ordine di arrivo e dei rilevamenti effettuati dai cronometristi mediante tutte le apparecchiature a disposizione, ed è l'unico referente di ogni istanza eventualmente avanzata dagli accompagnatori ufficiali accreditati.

In caso di contestazioni sull'ordine di arrivo può chiedere al Giudice Arbitro, di prendere visione di videoregistrazioni eventualmente disponibili degli episodi contestati.

Punto 25 -

Lo Speaker

Lo Speaker:

- a) deve attenersi alle disposizioni del Giudice Arbitro e della Segreteria, per quanto concerne la comunicazione degli ordini di arrivo ufficiali, e degli eventuali provvedimenti disciplinari;
- b) assicura un continuo e costante aggiornamento delle notizie al pubblico, senza interferire sul regolare svolgimento delle gare;
- c) commenta lo svolgimento della gara sino all'arrivo degli atleti sul traguardo;
- d) deve posizionarsi all'interno del percorso di gara, in prossimità della linea di arrivo;
- e) può incoraggiare gli atleti che gareggiano in gruppo, senza tifare per un singolo atleta.

Punto 26 -

Gli Accompagnatori ufficiali

Le Società possono avvalersi in qualità di Dirigenti accompagnatori, i tesserati delle categorie previste dallo Statuto delle ASD:

- a) Dirigenti;
- b) Tecnici;
- c) Soci ed Operatori Sportivi;
- d) Rappresentanti di altre Società;
- e) Presidenti.

Nel caso in cui una Società non sia rappresentata da un delegato, perde i diritti previsti in materia di reclami.

La Società ha l'obbligo di indicare con esattezza sul modulo dell'iscrizione, i nomi e i cognomi dei propri atleti, del Presidente, dell'Allenatore, ed eventuali accompagnatori che parteciperanno alla manifestazione, inserendo correttamente il numero della tessera in corso di validità.

Punto 27 -**Gli Allenatori**

Gli Allenatori per partecipare alle manifestazioni agonistiche e/o promozionali AICS, ed assistere gli atleti durante le competizioni, devono avere il tesseramento in regola con il vigente anno.

I Maestri di 1° livello Giovanile, l'Allenatore di 1°, 2°, 3° livello, può rappresentare la Società, ed assistere sul campo di gara gli atleti di tutte le Categorie e di tutti i tipi di Campionati AICS.

Nella gara Staffetta Americana, è consentito agli allenatori delle Società, di seguire la/le propria/e squadra/e gareggiante/i in apposita area tecnica preferenziale, predisposta in prossimità della zona di cambio all'esterno del campo di gara, o all'interno se lo spazio lo consente.

E' inoltre consentito agli allenatori delle Società di seguire il/la proprio/a atleta gareggiante in apposita area nel caso in cui la gara si svolga nella pista piana situata al suo interno.

In tutti i casi esposti, gli allenatori devono indossare un abbigliamento identificativo della Società di appartenenza, e mantenere un comportamento improntato alla correttezza sportiva. L'inosservanza della disposizione determina il deferimento alla giustizia sportiva.

Punto 28 – Il Direttore - Responsabile dell'organizzazione delle gare - manifestazioni

Il Direttore e/o Responsabile dell'organizzazione è designato dalla Società organizzatrice, che rappresenta a tutti gli effetti la manifestazione, mettendosi a disposizione con il recapito telefonico sugli annunci di gara.

Controlla che le strutture ed i servizi predisposti sul campo di gara siano efficienti ed assicurino il regolare svolgimento delle gare.

Controlla che il personale preposto alle strutture ed ai servizi, sia riconoscibile ed efficiente. Verifica che il personale preposto all'ordine pubblico, in assenza o in supporto all'Autorità presente sul campo di gara, assicuri il servizio d'ordine, munito di apposito segno di riconoscimento.

Prende le decisioni che ritiene necessarie per assicurare il regolare svolgimento della gara e che non siano di esclusiva competenza della Giuria.

Ha la facoltà di chiedere al Giudice Arbitro ed al Commissario di Gara, la sospensione della manifestazione fino al ripristino delle condizioni di regolarità previste per la stessa, in presenza di condizioni dell'impianto che pongano a repentaglio l'incolumità degli atleti e degli spettatori.

Punto 29–**Il Servizio d'ordine**

La Società organizzatrice è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante la manifestazione, nonché della tutela della Giuria, degli atleti e degli accompagnatori ufficiali. La Società organizzatrice può richiedere alle Autorità competenti l'intervento degli agenti per il mantenimento dell'ordine pubblico se necessario.

Punto 30 –**I cronometristi**

I Cronometristi FICr, collaborano con la Giuria e la Segreteria in numero variabile, in base all'importanza della manifestazione ed al tipo di percorso.

Per i Campionati Provinciali, Regionali, Nazionali sono richiesti i Cronometristi FICr. Per l'organizzazione di Trofei o manifestazioni a carattere promozionale, la Società organizzatrice può avvalersi se in possesso dell'attrezzatura come il punto 12, purché ne garantisca il corretto funzionamento e venga nominato un responsabile per la trasmissione dati al Giudice Arbitro e/o alla Segreteria. Le disposizioni tecniche possono essere impartite ai cronometristi direttamente dal Giudice Arbitro e/o dalla Segreteria.

Punto 31 –

Il Tesseramento e la copertura assicurativa

La richiesta di tesseramento di ciascun atleta deve essere effettuata dalla Società affiliata al Comitato Provinciale AICS di appartenenza, seguendo quanto indicato dalla procedura di tesseramento e relativo bonifico del pagamento avvenuto. E' consigliabile un'integrazione assicurativa sulla tessera base per tutti gli iscritti e per tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Società. Cliccando sulla spunta dove viene indicata la tipologia di assicurazione integrativa che si vuole sottoscrivere, il Comitato Provinciale AICS provvederà a convalidare la pratica assicurativa con validità di 365 giorni dalla stipula.

Possono svolgere attività agonistica e sono quindi inquadrati nelle categorie indicate nella tabella a pag. 16, tutti i tesserati AICS. Sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine degli accertamenti periodici all'idoneità della pratica sportiva preagonistica e agonistica.

Le Società sono tenute a conservare sotto la propria responsabilità, la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti gli atleti tesserati sottochiave. Fermo restando che nessuna attività agonistica o anche soltanto di allenamento, potrà essere svolta da chi non abbia ottenuto il prescritto certificato di idoneità agonistica o di buona salute, o con il certificato medico scaduto.

Punto 32 –

Gli atleti stranieri

E' consentito agli atleti di nazionalità straniera e agli atleti provenienti da altre Federazioni, chiedere il tesseramento AICS. La Società provvederà a inoltrare la richiesta al Comitato Provinciale e/o Regionale di appartenenza.

Punto 33 –

Le categorie Promozionali

Ai fini dell'attività sportiva, l'appartenenza alle varie categorie è determinata dai limiti di età, uguali per maschi e femmine, Agonisti e Promozionali.

Si definisce la categoria promozionale (principianti):

i bambini/e, ragazzi/e, adulti che iniziano a praticare per la prima volta il pattinaggio.

- a) Potranno iscriversi nella categoria promozionale per due anni agonistici consecutivi. Sarà d'obbligo per tutti gli atleti Promozionali passare alla categoria Agonistica dopo due anni di attività nella categoria "atleti promozionali".
- b) Potranno "rientrare a gareggiare", e rimanere nella categoria **promozionale** per un solo anno sportivo, gli "EX" pattinatori che sono rimasti inattivi e/o non tesserati per una stagione sportiva.
- c) Quando un atleta che ha gareggiato nella categoria agonistica sospende l'attività e il tesseramento per un anno, se rientra a gareggiare, si iscriverà nella categoria Agonistica.

- d) Chi partecipa con i pattini da corsa  **obbligo iscriversi nella categoria AGONISTI.**

Abbinamento anni -categorie promozionali e agonistiche

MASTER Over 60	F - M	Atleti che compiono 60 anni e oltre nell'anno solare in corso
MASTER Over 50	F - M	Atleti di età compresa tra i 50 e i 59 anni compiuti nell'anno solare in corso
MASTER Over 40	F - M	Atleti di età compresa tra i 40 e i 49 anni compiuti nell'anno solare in corso
MASTER Over 30	F - M	Atleti di età compresa tra i 30 e i 39 anni compiuti nell'anno solare in corso
SENIOR	F - M	Atleti di età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti nell'anno solare in corso
JUNIOR	F - M	Atleti che compiono 16-17 anni nell'anno solare in corso
ALLIEVI	F - M	Atleti che compiono 14-15 anni nell'anno solare in corso
RAGAZZI	F - M	Atleti che compiono anni 12-13 nell'anno solare in corso
ESORDIENTI	F - M	Atleti che compiono 10 -11 anni nell'anno solare in corso
GIOVANISSIMI	F - M	Atleti che compiono 8-9 anni nell'anno solare in corso
PREAGONISMO B	F - M	Bambini/e che compiono 6-7 anni nell'anno solare in corso
PREAGONISMO A	F - M	Bambini/e che compiono 4-5 anni nell'anno solare in corso

Punto 34 –

Le Divise di gara

L'abbigliamento per tutti i tipi di Campionati e Trofei dovrà essere una divisa di Società:

- body da corsa e/o pantaloncini e maglietta per le categorie agonistiche e promozionali.
- I pantaloncini e la maglietta, devono rientrare nel decoro etico sportivo approvato dal Giudice Arbitro che potrà depennare l'atleta dalla gara, se l'abbigliamento non rientra nel decoro etico sportivo. Il medesimo deve essere indossato anche durante le cerimonie di premiazione.
- Facoltativo indossare i pattini alle premiazioni sul podio.
- Vietato indossare le canottiere.

Punto 35 –

Equipaggiamento, Protezioni e Numeri di gara

L'equipaggiamento per le competizioni deve comprendere:

- | | |
|--------------------------------|---------------------|
| a) il casco protettivo | obbligatorio |
| b) le ginocchiere anche rigide | facoltative |
| c) le polsiere anche rigide | facoltative |
| d) le gomitiere | facoltative |
| e) lacci per occhiali | obbligatori |

La Società può decidere per la propria Squadra se obbligare l'utilizzo delle polsiere, ginocchiere, gomitiere durante le gare.









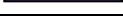










Il casco protettivo deve essere indossato e portato allacciato per tutto il tempo che l'atleta rimane sul percorso di gara anche nella fase di riscaldamento.

I colori delle calotte e i numeri di pettorale

In basso nello schema l'assegnazione del colore Regione per Regione della calotta.

I numeri di pettorale vengono posti sulla coscia sinistra e/o destra o entrambe, e devono essere ben visibili. Le misure dei numeri, non meno di 10 cm sulla coscia, non meno di 16 cm sulla schiena. Le calotte verranno spedite alla Società che ne farà richiesta. (Scelta libera se consegnarla agli atleti con una cauzione o farle acquistare). La calotta se presa con la cauzione dall'atleta verrà restituita alla Società se abbandona il corso di pattinaggio.

Ogni Regione ha un colore della calotta abbinato -(facoltativo)

			Pantone	
Valle D'Aosta	Calotta Bianca		Numeri neri	WHITE
Piemonte	Calotta grigio chiaro		Numeri neri	423 PC
Lombardia	Calotta azzurra		Numeri neri	CYAN PC
Veneto	Calotta gialla		Numeri neri	YELLOW PC
Emilia Romagna	Calotta blu		Numeri bianchi	300 PC
Liguria	Calotta grigia		Numeri neri	432 PC
Toscana	Calotta verde scuro		Numeri neri	355 C
Abruzzo	Calotta marrone		Numeri neri	7505 C
Basilicata	Calotta viola		Numeri bianchi	259 PC
Calabria	Calotta bordeaux		Numeri bianchi	1817 PC
Campania	Calotta nera		Numeri bianchi	BLACK
Friuli Venezia Giulia	Calotta beige		Numeri neri	480 C
Lazio	Calotta verde chiaro		Numeri neri	381 C
Marche	Calotta viola scuro		Numeri bianchi	266 C
Molise	Calotta azzurro chiaro		Numeri neri	291 PC
Puglia	Calotta avorio		Numeri neri	155 C
Sardegna	Calotta rosa		Numeri neri	1905 C
Sicilia	Calotta arancione		Numeri neri	1585 PC
Trentino Alto Adige	Calotta rosso scuro		Numeri bianchi	1807 PC
Umbria	Calotta rosso		Numeri neri	1797 PC

Al centro della calotta potrà essere stampato per lungo il nome della Società di appartenenza o lo sponsor, per le calotte dell'Americana a Staffette dovranno esserci i numeri dall'1 all'8 su entrambi i lati.

Tipologia di pattini dimensioni ruote e scarpetta

- a) Per le categorie **Allievi, Junior, Senior, Master**, Agonisti, vengono stabiliti i seguenti limiti massimi: la lunghezza del pattino non deve eccedere cm 50 di massimo ingombro, ed è autorizzato l'utilizzo di ruote fino al diametro massimo di mm 110;

L'inosservanza dei limiti massimi di cui alle lettere precedenti determina l'estromissione del concorrente dalla manifestazione ed il deferimento della Società di appartenenza agli organi della Giustizia Sportiva competenti la manifestazione.

Chi si iscrive alla gara e partecipa con i pattini foto 1, ha l'obbligo di gareggiare negli agonisti anche se pattina da poco e/o considerato un principiante.

Tipo di scarpa per la Categoria Agonisti anche se principianti Foto 1



Tipo di scarpa per la Categoria Promozionale e Agonisti. Foto 2



Viene ammesso l'utilizzo di qualsiasi tipo di ruote, con le seguenti limitazioni:

- alle categorie **Giovanissimi e Esordienti** promozionali viene autorizzato l'utilizzo facoltativo di ruote fino al diametro massimo di mm. 90;
- alle categorie **Ragazzi** Promozionali viene autorizzato l'utilizzo facoltativo di ruote fino al diametro massimo di mm. 100;
- alle categorie **Allievi, Junior, Senior, Master** Promozionali vengono stabiliti i seguenti limiti massimi:
 - La lunghezza del pattino non deve eccedere cm. 50 di massimo ingombro ed è autorizzato l'utilizzo di ruote fino al diametro massimo di mm. 110;
 - L'inosservanza dei limiti massimi di cui alle lettere precedenti determina l'estromissione del concorrente dalla manifestazione e il deferimento della Società di appartenenza, agli organi della Giustizia Sportiva competenti la manifestazione.

Punto 36 -

Sicurezza degli atleti in gara

In ogni tipo di gara è sempre obbligatorio l'uso del casco protettivo, mentre per le protezioni indicate al punto 36, sono facoltative le ginocchiere le polsiere le gomitiere.

Il casco protettivo è un casco rigido il cui guscio interno, ricopra la calotta cranica, protegga tempie e fronte e risulti ben allacciato e aderente alla testa.

L'atleta durante la gara può indossare gli occhiali da vista o da sole, purché non creino difficoltà, pericolo o danno all'atleta. Chi li indossa è tenuto ad allacciarli dietro la nuca, con una cordicella facendo un nodo aderente alla testa.

E' vietato l'uso di apparecchiature ricetrasmittenti, vietato entrare nel percorso di gara per il riscaldamento senza la presenza dell'ambulanza o personale medico.

Durante la gara è consentito l'utilizzo del cardio-frequenzimetro (applicato al polso e/o al petto). Esso non deve creare difficoltà o danno all'atleta che lo indossa, né ad altri atleti impegnati nella medesima gara.

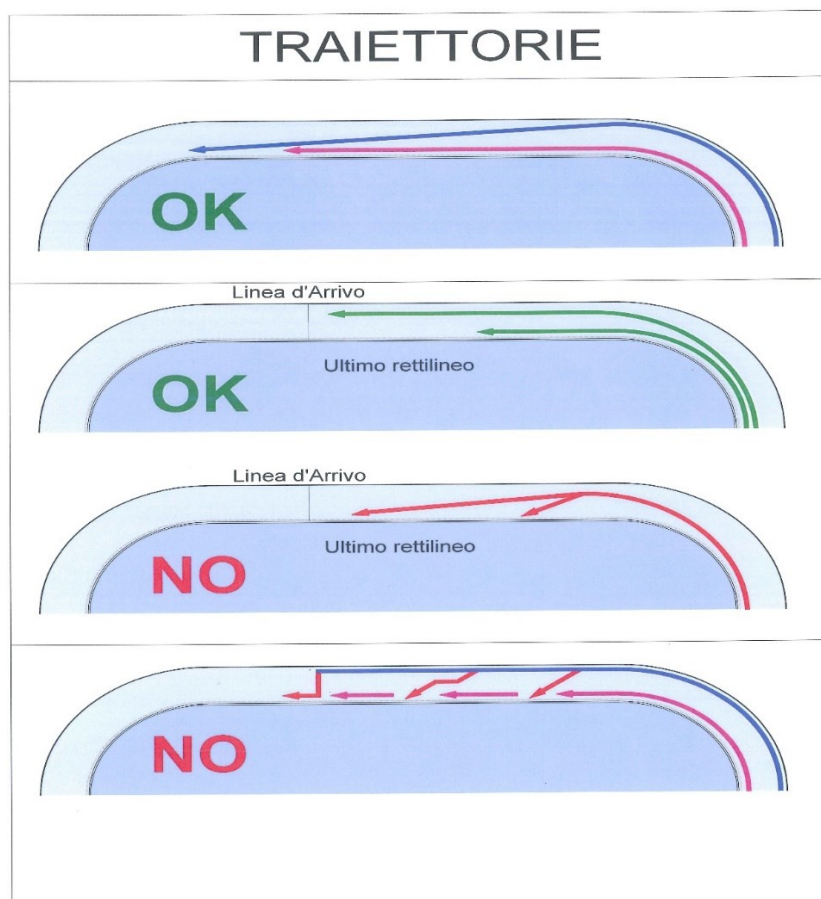
Punto 37 -

Comportamento atleti in gara

Tutti gli atleti devono partecipare alla gara con lealtà ed impegno.

I concorrenti devono gareggiare percorrendo la linea immaginaria più breve, senza "zigzagare", retrocedere e senza deviazioni improvvise dal proprio percorso, tali da creare pericoli per gli altri atleti. In nessun caso un atleta può spingere un altro concorrente o tagliargli la strada.

In nessun caso il sorpasso deve causare ostacolo agli altri concorrenti.



L'atleta che si trova in testa sul rettilineo di arrivo non deve ostacolare il concorrente che lo segue.

E' vietato farsi tirare, spingere, ostacolare o aiutare gli altri concorrenti.

Gli atleti che rinunciano a continuare la gara devono, se possibile, informare un membro della Giuria.

Qualora gli atleti dovessero essere doppiati:

- possono completare la prova, se non ostacolano gli atleti in gara;
- il Giudice arbitro potrà togliere l'atleta doppiato se compromette l'andamento della gara;
- l'atleta doppiante può superare i doppiati o accodarvisi senza inserirsi nel gruppo;
- nelle competizioni su pista o su circuito stradale l'atleta che viene doppiato non deve ostacolare il sorpasso, né favorire altri concorrenti;
- l'atleta in gara che riceve la comunicazione di abbandonare il percorso deve eseguire immediatamente l'invito del Giudice Arbitro, pena la squalifica dalla gara;
- è vietato agli atleti provocare la caduta di altro/i atleta/i e/o di comprometterne la regolare partecipazione alla gara;
- in caso di caduta, il concorrente, se è ancora in grado di continuare la gara, deve alzarsi senza l'aiuto di terzi. In caso contrario, viene considerato ritirato.

Gli atleti non devono oltrepassare le strisce interne di delimitazione dei percorsi di gara. Se un atleta oltrepassa volontariamente tali strisce, anche con un solo pattino, viene eliminato. In caso di percorsi delimitati da birilli, se viene tagliata la traiettoria, passando all'interno del birillo, l'atleta verrà eliminato.

L'atleta è autorizzato a riparare in proprio, senza aiuto esterno, un pattino difettoso; deve, però, prestare attenzione a non ostacolare il regolare svolgimento della gara. Ogni azione è in ogni caso effettuata sotto la responsabilità del concorrente.

TITOLO III - LE DISPOSIZIONI TECNICHE GENERALI

Cap. VII – LA PREPARAZIONE ALLA GARA

Punto 38 –

Prove tecniche sul percorso di gara

In ogni manifestazione di campionato e/o trofei, per tutte le categorie, promozionali e agonistiche è concesso agli atleti un tempo per il riscaldamento:

- a) prima dell'inizio delle gare del mattino;
- b) prima delle gare del pomeriggio;
- c) o durante il programma se necessario.

Cap. VIII – LA PARTENZA

In tutte le categorie l'appello degli atleti o delle squadre partecipanti ad una gara viene effettuato in apposito spazio fuori del percorso di gara.

L'atleta o la squadra non presente all'appello effettuato dal Giudice addetto agli appelli, viene richiamato/a una sola volta. Se entro 2/3 minuti dal primo richiamo l'atleta o la squadra non è presente anche fuori dal percorso di gara, il Giudice arbitro può escludere l'atleta/squadra dalla partenza della prima prova nelle gare previste a due prove. Potrà effettuare la seconda prova.

Nelle altre gare sarà decisione del Giudice Arbitro decidere se squalificarlo per la giornata.

Per tutte le gare la partenza avviene con il comando **“atleti a posto - immobili - start (segnale acustico)”**.

Il segnale di partenza viene dato dal beep.

Nella gara a cronometro individuale, l'atleta partirà dopo che il Giudice avvisa l'atleta che ha 5 secondi per partire.

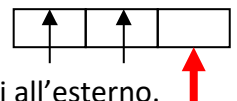
Passati i 5 secondi se l'Atleta non è partito viene eliminato.

Punto 39 –

Le false partenze PROMO e AGO

Le false partenze sono così regolamentate per tutte le categorie:

- a) alla prima falsa partenza l'atleta agonista viene ammonito.
- b) alla seconda falsa partenza l'atleta agonista viene eliminato.
- c) alla prima falsa partenza l'atleta promo ha un richiamo.
- d) alla seconda falsa partenza l'atleta promo indietreggia dal box, posizionandosi all'esterno.
- e) Alla terza falsa partenza l'atleta promo viene eliminato.



Viene comminata la falsa partenza anche all'atleta che, con il suo comportamento (ad esempio, movimenti improvvisi), provoca la partenza anticipata di altri atleti.

In caso di falsa partenza il Giudice di partenza, oppure il Contro starter, ove convocato, richiama gli atleti alla partenza per ripetere la procedura dall'inizio.

Le ammonizioni per falsa partenza si estinguono al termine della gara nella quale sono state sanzionate, tali provvedimenti non sono cumulabili con altre sanzioni disciplinari.

Punto 40–

Ripetizioni della partenza

La partenza può essere ripetuta su decisione del Giudice Arbitro nei seguenti casi:

1. nelle gare a cronometro, a cronometro ad atleti contrapposti, a cronometro a squadre contrapposte e m.100 speed a causa di un guasto meccanico;

- a) per mancato funzionamento (guasto tecnico) della cellula in partenza o in arrivo;
- b) per caduta accidentale del/dei concorrente/i, in qualsiasi punto del percorso nelle sole gare acronometro, a cronometro ad atleti contrapposti, oppure entro l'uscita dalla prima curva nella gara a cronometro a squadre contrapposte;
- 2. nelle partenze simultanee, per caduta causata da altro/i atleta/i, a condizione che tali eventi si verifichino entro l'uscita:
 - a) dal primo birillo dopo la partenza, nella gara su pista piana;
 - b) dalla prima curva, se in pista piana o sopraelevata, oppure entro i primi 50 metri su strada. I punti devono essere indicati da apposito segnale, ben visibile.

Cap. IX - L'ARRIVO

Punto 41 –

Premessa

L'arrivo viene determinato nel momento in cui la parte più avanzata del primo pattino, attraversa la linea del traguardo, purché sia a contatto con il suolo.

Qualora il primo pattino non tocchi la linea del traguardo, l'arrivo viene determinato dalla parte più avanzata del secondo pattino, purché quest'ultimo oltrepassi la linea del traguardo.

Punto 42 –

L'arrivo nei percorsi di destrezza

Nei percorsi di destrezza l'arrivo viene determinato nel momento in cui la parte più avanzata del primo pattino, attraversa la linea del traguardo, purché almeno una sua qualsiasi parte sia a contatto con il suolo.

Punto 43–

L'arrivo nella gara Staffetta Americana

Nella gara Staffetta Americana si considera avvenuto l'arrivo, quando l'atleta dell'ultima frazione della squadra ha attraversato la linea del traguardo con la parte più avanzata del primo pattino.

Punto 44 –

L'arrivo nella gara a tempo

Nelle gare a tempo il traguardo è determinato dal punto preciso sul quale si trova la parte più avanzata del primo pattino dell'atleta allo scadere del tempo.

Punto 45–

L'arrivo nella gara a cronometro a squadre contrapposte

Nelle gare a cronometro a squadre, a cronometro contrapposte si considera avvenuto l'arrivo, quando l'ultimo atleta della squadra, ha attraversato la linea del traguardo con la parte più avanzata del primo pattino.

Cap. X – LE CLASSIFICHE

Punto 46 –

Determinazione delle classifiche

La classifica viene determinata in base alla posizione, ai tempi, ai punteggi che ciascun concorrente realizza nelle diverse tipologie di gare disputate.

Nelle fasi di qualificazione di gare nelle quali il passaggio alla fase successiva avviene mediante il tempo, nel caso in cui più atleti/squadre abbiano ottenuto lo stesso tempo al millesimo di secondo, ripetono la prova i soli atleti/squadre classificatisi ex aequo, per la composizione dei partenti della fase successiva entro il numero consentito dalla tipologia di gara.

Nelle gare a cronometro, ad atleti e squadre contrapposti, nel caso in cui più atleti/squadre abbiano ottenuto lo stesso tempo, al millesimo di secondo, si deve ripetere la prova per definire la classifica per la sola definizione del podio. In tale caso la composizione o lo schieramento di partenza degli/delle atleti/squadre ex aequo partecipanti alla ripetizione della prova, avviene per sorteggio ed il tempo realizzato da ogni atleta deve essere reso noto subito dopo il suo arrivo.

Quando nelle gare in linea si verifica un arrivo in gruppo, tale da non consentire l'esatta individuazione delle posizioni di arrivo, gli atleti vengono classificati ex aequo.

Punto 48 –**Classifiche dei doppiati, ritirati, eliminati, retrocessi e squalificati**

Nelle gare su pista o su circuito stradale chiuso, gli atleti doppiati o che stanno per esserlo, possono essere estromessi dalla gara a parere del Giudice Arbitro.

Gli atleti o le squadre, doppiati ed estromessi dalla gara, ritirati o squalificati per fallo tecnico, vengono classificati in ordine inverso alla loro uscita di gara, senza diritto di accesso alla fase successiva, ove prevista.

Nelle gare a cronometro ad atleti contrapposti delle categorie Giovanissimi ed Esordienti, Agonisti e Promozionali, agli atleti doppiati ed estromessi dalla gara, ritirati o squalificati per fallo tecnico è consentita la partecipazione alla seconda prova della gara.

Gli atleti o le squadre che rinunciano a continuare la gara devono, se possibile, informare un membro della Giuria.

L'atleta o la squadra che si trova in testa sul rettilineo di arrivo non deve ostacolare il concorrente o la squadra che lo segue. L'atleta o la squadra che viola questa norma, dopo l'arrivo, viene retrocesso/a in classifica dopo il/i concorrente/i che ha ostacolato.

Nel caso in cui la Giuria adotti un provvedimento di retrocessione, all'atleta sanzionato viene attribuito un tempo infinitesimale più alto di quello del concorrente che lo precede in classifica nella nuova posizione.

In caso di caduta, il concorrente, se ancora in grado di continuare la gara, deve alzarsi senza l'aiuto di terzi. In caso contrario, viene considerato ritirato e classificato nella posizione acquisita.

Nella gara a punti ed a punti/eliminazione, perdono il punteggio acquisito gli atleti, che, al termine della gara, risultano doppiati, ritirati, eliminati o estromessi.

Gli atleti o le squadre sanzionati con la squalifica non vengono collocati in classifica.

Cap. XI – LO SVOLGIMENTO DELLE GARE**Punto 49 –****Numero dei concorrenti e categorie accorpate**

Il numero massimo di atleti ammessi alla partenza è in funzione della distanza da percorrere e/o dello sviluppo del percorso, come stabilito ai successivi articoli relativi alle modalità di svolgimento delle specifiche gare. Le categorie che non raggiungano il numero minimo di partecipanti richiesto per ogni specifica gara possono essere accorpate tra loro, a discrezione del Giudice Arbitro, purché il numero complessivo degli atleti alla partenza della gara non risulti superiore ai limiti massimi previsti per la gara medesima. Vengono stilate classifiche separate per tutti i tipi di gare previste dal regolamento.

Punto 50–**Identificazioni dei concorrenti**

La Segreteria di Giuria, la Società organizzatrice, e la DN Sport AICS (se la gara è nazionale), ricevono direttamente via E-MAIL i nominativi delle Società partecipanti e degli atleti iscritti alla gara sul **Mod. Iscrizioni che deve essere compilato in tutte le sue voci.**

La Giuria non è tenuta a identificare i concorrenti.

Lo scambio di atleta è considerato illecito sportivo e, come tale, soggetto alle sanzioni previste dal Regolamento Federale di Giustizia e Disciplina.

Punto 51 –**Particolarità di gara (condizioni metereologiche avverse)**

Nelle gare su strada per tutte le categorie Giovanissimi, Esordienti, Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores e Master, non è obbligo gareggiare in caso di condizioni meteorologiche non siano favorevoli, sarà il G.A. a dare disposizioni.

Il Giudice Arbitro può sospendere momentaneamente la gara senza obbligo di essere ripresa e portata a termine.

Sarà la Società organizzatrice dell'evento sospeso, a decidere la data da destinare per il recupero della stessa.

Interruzione della gara - ripetizione della gara

Durante lo svolgimento di una gara in linea al verificarsi di improvvisi problemi tecnici, maltempo, o incidenti gravi con atleti infortunati sul percorso di gara (e/o con presenza di sangue sul percorsostesso, anche se non in un punto critico), il Giudice Arbitro può interrompere la gara che sarà ripetuta. In tal caso, tutti gli atleti non coinvolti nell'incidente o coinvolti senza necessità di soccorso potranno:

- a) integralmente, con l'ammissione di tutti gli atleti inclusi quelli oggetto di sanzioni monitorie e squalifiche per somma di ammonizioni, che verranno annullate al momento dell'interruzione della gara, ad esclusione degli atleti squalificati per infrazioni di estrema gravità, o contrari all'etica sportiva, squalificati per infrazioni di estrema gravità o contrari all'etica sportiva;

Tocco del birillo e taglio del percorso di gara per tutte le categorie Agonisti e Promozionali

L'atleta che tocca e sposta il birillo, facendolo uscire completamente dalla sede larga 30 cm, viene ammonito.

Nell'ambito della stessa fase di gara, alla terza infrazione, l'atleta viene eliminato, con possibilità di accedere alla fase successiva se prevista.

Le ammonizioni per tocco del birillo si estinguono al termine della fase di gara nella quale sono state sanzionate. Inoltre, tali provvedimenti non sono cumulabili con altre sanzioni disciplinari.

Sono esclusi dalla sanzione i birilli che compongono le barriere collocate sul percorso delle gare che delimitano in esterno. Qualora, però, detti birilli vengano colpiti deliberatamente durante la fase del loro superamento l'atleta verrà eliminato.

Nella gara a cronometro ad atleti contrapposti nelle categorie Giovanissimi ed Esordienti, Promozionale e Agonisti, che vengono doppiati nella gara, è consentita la partecipazione alla seconda prova, ove prevista.

TITOLO IV - LE GARE E LE REGOLE

Cap. XII – TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI



Punto 52 -

Tipologie di manifestazioni

Le tipologie di gara su pista, strada e indoor per le manifestazioni, possono essere a carattere: Provinciali – Interprovinciali - Regionali - Interregionali - Nazionali - Mezza maratona (km 21,097) - Maratona (Km 42,195) Trofei.

Cap. XIII - TIPOLOGIE DI GARA E LE REGOLE



Punto 53 -

Tipologie di gara

Nelle prove di Campionati Provinciali, Regionali, Nazionali e Trofei o gara a tappe AICS, possono essere disputati i seguenti tipi di gara:

- | | |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------|
| 1. Gara a cronometro a squadre miste contrapposte | pista - pista piana |
| 2. Gara a cronometro ad atleti contrapposti | pista - pista piana |
| 3. Gara speed 60 metri lanciati, 60 mt in corsia, o 60 mt | strada |
| 4. I percorsi di destrezza | pista piana |
| 5. Gara speed | pista - pista piana - strada |
| 6. Gara in linea | pista - pista piana - strada |
| 7. Gara a tappe C.A.R. (Circuito AICS delle Regioni) | pista - pista piana - strada |
| 8. Staffetta Americana a squadre (anche miste M/F) | pista - pista piana - strada |

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA PROMOZIONE SPORTIVA

Se nell'annuncio di gara viene inserita la parola "promozionale" non vi è l'obbligo dei cronometristi; gli arrivi sono a vista o con il colore della calotta.

Es: Campionato Prov. Reg. o Interregionale **Promozionale** categ. Giov.- Esor (non sono obbligatori i cronometristi).

Punto 54 –

Gara a cronometro a squadre miste contrapposte

E' una gara a tempo disputata a squadre composte da due atleti (anche misti e/o f/m).

- **Modalità di svolgimento**

E' una gara a tempo, si effettua in due prove e conta il miglior tempo.

Le squadre contrapposte partono da punti equidistanti fra loro, e la partenza coincide con l'arrivo a metà rettilineo della pista.

La discesa in pista delle squadre nella prima prova viene stabilita a sorteggio.

Le due squadre alla partenza avranno le calotte di colore diverso (es. due atleti calotta gialla e due atleti calotta rossa).

L'atleta che determina l'arrivo e il tempo della propria squadra è l'ultimo che taglia il traguardo.

- **Partenza**

L'ordine sulla linea di partenza viene dettato dalla segreteria.

Il giudice Starter al comando "atleti a posto" e gli atleti sono immobili, suona il beep.

- **Penalità**

L'atleta che durante l'esecuzione della prova sposta il birillo Ø20 cm per 3 volte oltre la sua sede regolamentare di Ø30 cm, viene eliminato. Se taglia con uno o due pattini il percorso di gara, viene eliminato per fallo tecnico e classificato nell'ordine inverso degli atleti usciti dalla gara, con diritto di accesso alla prova successiva.

Punto 55 -

Gara a cronometro ad atleti contrapposti

E' una gara a tempo disputata con massimo di n.2 concorrenti.

Modalità di svolgimento

E' una gara a tempo, si effettua in due prove e si sommano i tempi:

- la prima prova viene eseguita in senso antiorario;
- la seconda prova viene eseguita in senso orario;

Gli atleti contrapposti partono da punti equidistanti fra loro.

Il numero di giri da percorrere varia in funzione della categoria (ago e promo).

La partenza coincide con l'arrivo a metà rettilineo della pista.

Se alla partenza di una prova è presente un solo concorrente, la prova viene effettuata a cronometro individuale.

Per tutte le categorie Promozionali e Agonisti:

- **Partenza**

L'ordine sulla linea di partenza viene dettato dalla segreteria.

Il giudice Starter al comando "atleti a posto" e gli atleti immobili, suona il beep.

60 mt lanciati in corsia

Per tutte le categorie Promozionali e Agonisti è una gara a cronometro lanciato con 2 atleti alla partenza.

La fotocellula viene posizionata all'inizio del rettilineo, al termine dei 60 metri l'arrivo.

La partenza degli atleti deve avvenire almeno 20 metri prima fino a un massimo di 30 metri di distanza dalla "fotocellula starter".

Dove partono gli atleti dovrà essere segnata una linea bianca larga cm 4/5 per tutta la larghezza della strada.

Il Giudice addetto allo starter dovrà essere in prossimità della fotocellula, e vedere gli atleti alla partenza.

Il **VIA** viene dato dallo starter a voce, al passaggio lanciato in prossimità della fotocellula scatta il cronometro e iniziano i 60 metri.

L'arrivo è segnalato da una linea bianca larga cm 4/5 per tutta la larghezza della strada.

- **Modalità per lo svolgimento 60 metri lanciati:**

La gara si svolgerà in due prove e si considera il miglior tempo.

Nella prima fase l'abbinamento degli atleti viene sorteggiata, nella seconda fase viene in ordine decrescente.

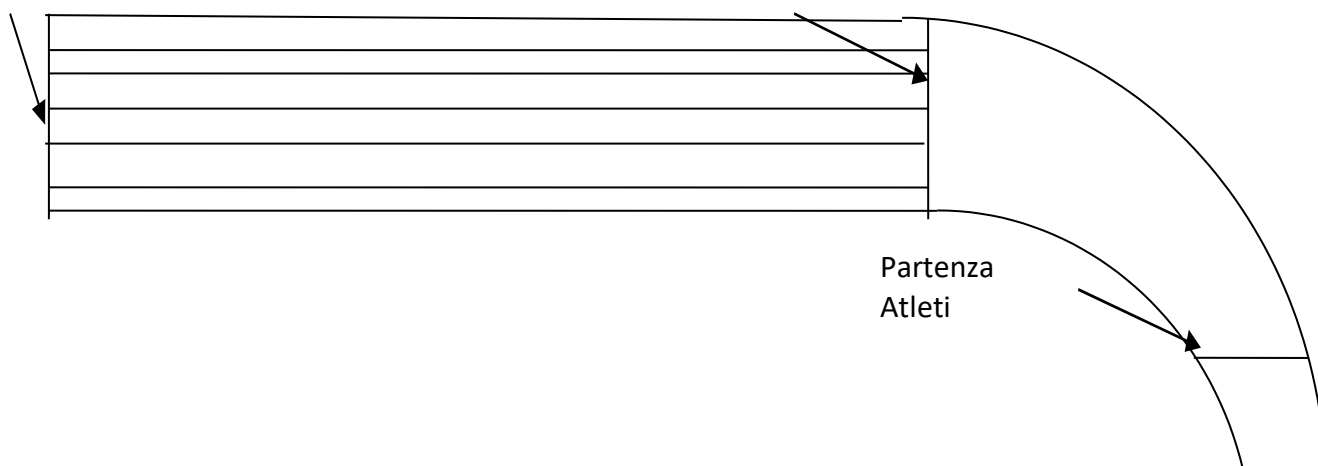
L'atleta deve pattinare dentro la sua corsia.

Il pattinatore che invade la corsia dell'avversario verrà squalificato per fallo tecnico.

Potranno essere posizionati sul percorso tunnel per passare sotto.

Arrivo 60 metri lanciati

Fotocellula starte



Punti 56- 57

I Percorsi di destrezza

I percorsi di destrezza sono tre (se la gara è promozionale non c'è l'obbligo dei cronometristi):

- a) Destrezza 1 *Smile* - planimetria pag. 39
- b) Destrezza 2 *Onda* - planimetria pag.43
- c) Destrezza 3 *Doppia Sprint* - planimetria pag.46

Sono gare a tempo e a posizioni che si effettuano in pista piana su un percorso con difficoltà tecniche medie e con un numero limitato di atleti.

▪ **Modalità di svolgimento**

I percorsi di destrezza sono 3 (tre), e presentano difficoltà tecniche medie e diversificate. Gli atleti (da tre a max quattro), gareggiano seguendo ciascuno il birillo del colore assegnato uguale alla calotta; nella seconda prova il concorrente (facoltativo), potrà cambiare il colore del birillo e della calotta.

▪ **Regolamento**

La gara può svolgersi in tutte e tre le modalità in funzione del numero di atleti iscritti:

- a) due prove a testa con la somma dei tempi; oppure una prova a testa in combinata con un'altra gara;
- b) due prove a testa e si tiene il miglior tempo;
- c) arrivo a vista con il colore delle calotte nelle gare "promozionali";
- d) In caso di numero eccessivo di iscritti la gara potrà essere effettuata in una sola prova.

▪ **Le penalità:**

L'atleta che, durante l'esecuzione della prova, sposta i birilli che determinano le traiettorie per 3 volte oltre la sua sede regolamentare (con esclusione dei birilli che compongono le barriere esterne se ci fossero) oppure non percorre le traiettorie del tracciato, viene squalificato per fallo tecnico e classificato dopo coloro che l'hanno conclusa regolarmente.

▪ **Partenza**

L'atleta chiamato si colloca nella casella corrispondente il colore della calotta.

• **Le classifiche**

Viene dichiarato vincitore l'atleta con il miglior tempo ottenuto, o con la somma dei risultati delle gare in combinata.

E' una gara effettuata con rilevamento del tempo e con un numero limitato di atleti. La gara si effettua con la formula in batterie, ed i concorrenti partono tutti sulla stessa linea.

▪ **Modalità di svolgimento**

Le batterie sono composte, tenendo presente che nelle gare su pista e su strada il numero massimo di componenti di ciascuna batteria è di 8 concorrenti. Nella prima fase gli atleti appartenenti alla stessa Società devono essere, se possibile, equamente distribuiti nelle varie batterie.

Nei turni successivi la composizione delle batterie deve essere effettuata con il sistema "a serpentone".

Passano dalle batterie alle fasi successive i vincitori più un numero di recuperati con i migliori tempi fino a raggiungere le semifinali da 8 atleti ciascuna. I vincitori delle semifinali più i 5 o 6 migliori tempi recuperati accedono alla finale.

▪ **Partenza**

Gli atleti devono essere disposti su un'unica fila secondo l'ordine predisposto dalla Segreteria, senza facoltà di scelta della corsia.

Gli atleti si posizionano fuori dai box; al comando "ATLETI A POSTO", si preparano nei box, ad atleti immobili, il Giudice dà il via con il segnale acustico beep.

▪ **Composizione delle batterie**

N° CONCORRENTI	N° BATTERIE	N° ATLETI AMMESSI ALLA FASE SUCCESSIVA	
		VINCITORI	RECUPERATI
2-8	1	-	-
9-16	2	2	6
17-24	3	3	5
25-32	4	4	12
33-40	5	5	11
41-48	6	6	10
49-56	7	7	9
57-64	8	8	16
65-72	9	9	15
73-80	10	10	14
81-88	11	11	13
89-96	12	12	12
97-104	13	13	11
105-112	14	14	18
113-120	15	15	17
121-128	16	16	16
129-136	17	17	15

Con un numero superiore a 84 atleti dovrà essere effettuata una ulteriore selezione o una prova acronometro.

Punto 59 -**Gara in Linea**

E' una gara alla quale può partecipare contemporaneamente un numero di concorrenti proporzionato alle dimensioni del percorso.

Le gare in linea possono prevedere batterie di qualificazione, seguite da una finale, oppure finale diretta.

Le batterie di qualificazione sono stabilite dal Giudice Arbitro, che decide il numero dei concorrenti ammessi ad ogni batteria, come da tabelle che seguono.

Gli atleti eliminati possono essere classificati anche in base ad eventuali ulteriori prove (finaline).

Categorie Giovanissimi ed Esordienti Promozionali e Agonisti

Il numero massimo di atleti ammessi alla partenza è 6.

Nel caso in cui risultassero iscritti solo 7 atleti può essere disputata direttamente la finale. Gli atleti devono essere disposti su un'unica fila.

Composizione delle batterie

N° ATLETI	BATTERIE					FINALE
2 – 7	-	-	-	-	-	"
8 – 12	2B P3	-	-	-	-	"
13 – 18	3B P2	-	-	-	-	"
19 – 24	4B P3	2B P3	-	-	-	"
25 – 30	5B P3	3B P2	-	-	-	"
31 – 36	6B P3	3B P2	-	-	-	"
37 – 42	7B P3	4B P3	2B P3	-	-	"
43 – 48	8B P3	4B P3	2B P3	-	-	"
49 – 54	9B P3	5B P3	3B P2	-	-	"
55 – 60	10B P3	5B P3	3B P2	-	-	"
61 – 66	11B P3	6B P3	3B P2	-	-	"
67 – 72	12B P3	6B P3	3B P2	-	-	"
73 – 78	13B P3	7B P3	4B P3	2B P3	-	"
79 – 84	14B P3	7B P3	4B P3	2B P3	-	"
85 – 90	15B P3	8B P3	4B P3	2B P3	-	"
91 – 96	16B P3	8B P3	4B P3	2B P3	-	"
97 – 102	17B P3	9B P3	5B P3	3B P2	-	"
103 – 108	18B P3	9B P3	5B P3	3B P2	-	"
109 – 114	19B P3	10B P3	5B P3	3B P2	-	"
115 – 120	20B P3	10B P3	5B P3	3B P2	-	"
121 – 126	21B P3	11B P3	6B P3	3B P2	-	"
127 – 132	22B P3	11B P3	6B P3	3B P2	-	"

LEGENDA: B=batterie - P=n° atleti per batteria che accedono alla fase successiva

▪ Partenza

Nelle gare in linea gli atleti si dispongono a partire dal limite interno dietro la linea di partenza, a circa cm.50 l'uno dall'altro ed in più file distanziate di cm.50, secondo l'ordine predisposto dalla Segreteria, senza facoltà di scelta della corsia.

Il Giudice di partenza dà il comando "Atleti a posto" e con gli stessi immobili dà il via con il segnale acustico beep. Nelle gare su pista, qualora non sia possibile allineare i concorrenti su un'unica fila, devono essere suddivisi in ugual numero e posizionati a scacchiera su due file.

Per le sole categorie Giovanissimi ed Esordienti Promozionali e Agonisti nelle gare su strada e su pista piana, gli atleti devono essere disposti su un'unica fila.

Punto 60-

Gara a tappe C.A.R. (Circuito AICS delle Regioni)

E' una combinazione di tipologie diverse di gare a squadre e/o individuali. Le diverse tipologie di gare costituiscono le tappe. Potranno svolgersi su pista piana, strada e indoor.

Modalità di svolgimento

La manifestazione può svolgersi in un solo giorno, per un massimo 4 tappe.

Per ogni tappa la Società partecipante riceve due punti per ogni atleta presente alla gara.

La classifica di Società si determina sommando i punti acquisiti per risultato e presenza.

La Società organizzatrice sceglierà il tipo di gara e il luogo dove svolgere la manifestazione.

Punto 61 –

Staffetta Americana a Squadre

E' una gara su pista piana, sopraelevata o circuito stradale. Gli atleti dandosi il cambio (da tergo o con un semplice contatto), devono coprire la distanza prestabilita.

Le staffette a squadre possono essere composte anche con atleti di Società diverse, da un minimo di tre atleti a un massimo di 4.

Potranno essere miste: maschi e femmine promozionali e agonisti.

Tre categorie accorpate a partire dalla categoria Ragazzi, per esempio:

RAGAZZI, ALLIEVI, JUNIOR;

ALLIEVI, JUNIOR, SENIOR;

JUNIOR, SENIOR, MASTER);

l'Americana per i più piccoli sarà composta solo dalle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

Nel caso in cui la Società partecipi con 2 squadre le calotte avranno numerazione:

- prima squadra:** numero sulla calotta 1-2-3-4-;
- seconda squadra:** numero sulla calotta dal 5-6-7-8.

Le batterie con numerazione dal 5 all'8 partiranno quando è terminata la prima fase di qualifica delle squadre con numerazione dal 1 al 4.

Se il numero delle staffette iscritte, sono 4 verrà disputata la semifinale.

Passeranno in finale i primi tre migliori tempi.

La finale dovrà essere disputata con tre Staffette e con la numerazione delle calotte dal 1 al 4.

I colori delle calotte sono 4, BIANCO-AZZURRO-ROSSO-GIALLO

- ***La Squadra non potrà sostituire gli atleti che hanno disputato la semifinale per accedere alla finale con un altro atleta;***
- ***Solo in caso di infortunio accertato, la Squadra potrà attingere ad un cambio per disputare la finale; potrà essere un atleta di un'altra Società:***
- **IL CAMBIO:** per le categorie promozionali e agonistiche, può essere effettuato con due modalità: con il semplice contatto di una mano su qualsiasi parte del corpo del compagno di squadra;
- mediante spinta da tergo (cambio all'americana) con ambedue le mani sui fianchi del compagno di squadra.
- **IL CAMBIO CON IL TESTIMONE:** il cambio può essere effettuato con il "testimone" (tipo bastone di atletica leggera, in legno o di un materiale rigido). I colori del bastone dovranno corrispondere ai colori delle calotte. La lunghezza minima è di cm30 max 35cm.

Gara su pista piana e indoor

Zona di lancio: è l'area interna rispetto al percorso di gara.

Fase di lancio: nella zona di lancio l'atleta muovendosi nel senso di marcia, affianca all'interno della curva l'atleta frazionista della propria squadra che sorraggiunge, fino ad immettersi solo dopo il birillo di uscita-curva, nel percorso di gara per ricevere il cambio. L'atleta che si è immesso nella zona di cambio non può più sospendere tale fase.

Zona di cambio: è la zona del percorso di gara che comprende ambedue i rettilinei delimitati dai birilli, con l'esclusione delle curve.

Cambio: l'atleta che inizia la gara dal segnale del Giudice Starter non può dare il cambio prima di aver completato almeno un giro del percorso.

Nessun cambio deve essere effettuato durante l'ultimo giro di gara.

Tutti i componenti della squadra devono dare almeno un cambio.

Il cambio si ritiene valido quando inizia e si conclude all'interno del settore individuato. Le fasi di lancio, di cambio e di rientro non devono arrecare danno agli atleti delle altre squadre in gara.

In caso di squalifica di un componente della squadra si intende squalificata l'intera squadra. Qualora una squadra venga squalificata per irregolarità del cambio, la stessa viene collocata in classifica nell'ordine inverso delle squadre uscite dalla gara, senza diritto di accesso alla fase successiva.

Fase di rientro: l'atleta che ha dato il cambio deve rientrare all'interno della zona di lancio, utilizzando la zona del percorso di gara che comprende ambedue i rettilinei delimitati dai birilli, con l'esclusione delle curve.

Tocco del birillo: i provvedimenti disciplinari sanzionati per il tocco del birillo vengono adottati non solo per gli atleti impegnati sul percorso durante la frazione di gara, ma anche per quelli in fase di lancio o di rientro.

Allenatori: gli allenatori, che devono gestire la successione dei cambi e la strategia di gara, devono collocarsi nell'area predisposta sulla pista.

Planimetria: le zone descritte nei punti precedenti sono espresse sulla planimetria in Appendice al Regolamento Tecnico.

Gara su pista o su strada

Settore di lancio: è l'area individuata sul percorso di gara, che precede il settore di cambio.

L'atleta si muove dal settore di lancio per andare a ricevere il cambio, nello specifico settore, dell'atleta frazionista che sorraggiunge.

Settore di cambio: è l'area individuata sul percorso di gara, dalla metà dell'ultima curva fino al termine della zona di cambio. Viene indicata da apposito segnale e posizionata su decisione del Giudice Arbitro, in base alla struttura del percorso. L'atleta che si è immesso nel settore di cambio non può più sospendere tale fase.

Cambio: l'atleta che inizia la gara al colpo di pistola del Giudice Starter non può dare il cambio prima di aver completato un giro del percorso.

L'ultimo cambio deve essere effettuato prima dell'ultimo giro.

Tutti i componenti della squadra devono dare almeno un cambio.

Il cambio si ritiene valido quando inizia e si conclude all'interno del settore individuato. Le fasi di lancio, di cambio e di rientro non devono arrecare danno agli atleti delle altre squadre in gara.

In caso di squalifica di un componente della squadra, si intende squalificata l'intera squadra.

TITOLO V - LE NORME DISCIPLINARI

Cap. XIV- LE SANZIONI

Punto 62 -

Provvedimenti

I provvedimenti disciplinari che possono essere adottati durante lo svolgimento delle gare, a carico di quei concorrenti che si rendano responsabili di inosservanza alle disposizioni della Giuria o di più gravi infrazioni ai principi dell'etica sportiva, sono:

- a) Richiamo verbale
- b) Ammonizione
- c) Diffida di squalifica
- d) Retrocessione nell'ordine di arrivo
- e) Squalifica dalla gara
- f) Squalifica dalla manifestazione.

Punto 63 -

Le sanzioni

I provvedimenti disciplinari di carattere monitorio sono il richiamo verbale, l'ammonizione e la diffida di squalifica.

Di norma la sanzione più grave è preceduta da quella meno grave; in ogni caso, nel corso di una gara, le sanzioni a carattere monitorio si cumulano fra loro, anche se comminate nelle diverse fasi della stessa, per cui il responsabile di una ulteriore infrazione, dopo la diffida di squalifica, deve essere senz'altro squalificato dalla gara in cui l'infrazione stessa è stata commessa.

Il richiamo verbale può essere comminato da qualsiasi Giudice addetto allo svolgimento della gara, mentre l'ammonizione e la diffida di squalifica rientrano nella competenza del Giudice Arbitro.

Le ammonizioni e le diffide di squalifica comminate agli atleti devono essere immediatamente comunicate a mezzo impianto microfonico e, successivamente, trascritte in calce all'ordine di arrivo.

Punto 64 -

Retrocessione

Viene retrocesso nell'ordine di arrivo quel concorrente che, a giudizio del Giudice Arbitro, si sia reso responsabile di infrazioni durante la fase finale della gara.

Punto 65 -

Squalifiche/Eliminazione

I provvedimenti vengono adottati per fallo tecnico **eliminazione** (falsa partenza, tocco di birillo e, in genere, mancato rispetto delle norme tecniche) e fallo sportivo **squalifica** (somma di ammonizioni, squalifica diretta).

In caso di squalifica per fallo tecnico l'atleta viene classificato al posto acquisito nella fase. In caso di squalifica per fallo sportivo l'atleta non viene classificato e viene collocato all'ultimo posto dell'ordine di arrivo come squalificato. In tal caso non gli vengono assegnati punti per la classifica generale.

L'inosservanza dei principi dell'etica sportiva viene punita con la squalifica dalla manifestazione.

Il concorrente che durante lo svolgimento di una gara si sia reso responsabile a giudizio del Giudice Arbitro di danneggiamento per contatto fisico nei confronti di uno o più atleti, viene squalificato dalla gara stessa.

Qualora il danneggiamento per contatto fisico avvenga durante una batteria nella gara di destrezza in pista piana, il concorrente danneggiante viene squalificato, mentre quello danneggiato ripete la prova.

Qualora il danneggiamento per contatto fisico avvenga durante gli ultimi due giri di una batteria di qualificazione in pista piana, pista sopraelevata o strada, il concorrente danneggiante viene squalificato, mentre quello danneggiato viene ammesso alla fase successiva.

Punto 66 - Provvedimenti a carico di Accompagnatori, Operatori Sportivi, Allenatori

Gli accompagnatori ufficiali, gli operatori sportivi e gli allenatori devono osservare un comportamento conforme ai principi dell'etica sportiva.

Essi possono essere ammoniti o espulsi dal recinto della manifestazione, a discrezione del Giudice Arbitro, in relazione alla gravità della mancanza commessa durante la manifestazione stessa.

Punto 67 - Poteri disciplinari dei componenti di giuria

Qualsiasi componente della Giuria che abbia rilevato una infrazione disciplinare da parte di un concorrente, un rappresentante di Società o un Allenatore, o che sia stato oggetto nel corso di una gara di offese o di atti violenti, deve segnalare immediatamente l'accaduto al Giudice Arbitro.

Il Giudice Arbitro adotterà gli stessi provvedimenti che avrebbe sanzionato qualora i fatti segnalati fossero stati da lui constatati direttamente.

TITOLO VI - LE CONTROVERSIE

Cap. XV - LE IMPUGNAZIONI

Punto 68 - Reclami tecnici

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente all'ammissione di un concorrente ad una gara.

La competenza a decidere su tali reclami appartiene, in base alla giurisdizione funzionale e territoriale, al Giudice Sportivo Nazionale o ai Giudici Territoriali.

Punto 69 - Procedure di inoltro

Le istanze di reclamo devono essere indirizzate al Giudice competente entro la mezzanotte del giorno della Manifestazione/Campionato.

Secondo quanto previsto negli stessi articoli le controparti possono inviare le proprie controdeduzioni.

Punto 70- Reclami concernenti l'ammissione di un concorrente ad una gara

Questo tipo di reclamo è consentito:

- a) alla società, che ritenga che un proprio atleta non sia stato ammesso ad una gara, pur avendone titolo;
- b) tutte le società, che si ritengano danneggiate per effetto dell'ammissione ad una gara di un atleta di altra società, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere preceduto da preannuncio scritto a firma dell'accompagnatore ufficiale, da consegnarsi al Giudice Arbitro prima dell'inizio delle gare.

Nel caso previsto dalla lettera:

- a) del precedente paragrafo, il Giudice Arbitro deve dare immediata comunicazione del preannuncio a tutte le altre società presenti e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Qualora ricorra il caso di cui alla lettera (b) del paragrafo precedente, il Giudice Arbitro deve dare immediata comunicazione del preannuncio del reclamo all'accompagnatore ufficiale della Società cui appartiene l'atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Punto 71 -

Ammissione di un concorrente con riserva

Il Giudice Arbitro, qualora ritenga evidentemente fondati i motivi esposti nel preannuncio di reclamo, ha facoltà di accogliere le richieste in esso formulate.

Quando il Giudice Arbitro non ritenga di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente, la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara con riserva, lasciando le definitive decisioni del caso all'organo competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato a rappresentanti ufficiali delle società in gara, darà conto nel verbale di gara.

Punto 72 -

Reclami contrari a una decisione della giuria

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate dalla giuria, e comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità.

In modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso le classifiche decise dalla giuria o avverso le decisioni di natura tecnico-disciplinare adottate dal Giudice Arbitro, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità del percorso di gara.

Punto 73 -

Appelli alla CSA

Per il diritto di appello alla Corte Sportiva di Appello, si fa riferimento al Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Punto 74 -

Comunicazione risultati delle gare

I risultati delle gare diventano ufficiali dopo l'omologazione da parte degli organi competenti e la pubblicazione sui Comunicati Ufficiali. In caso di assenza improvvisa di tutti i membri della giuria, o, in un tempo dove, l'organizzazione del Campionato-Manifestazione non può essere annullata, sarà compito dei Dirigenti, Allenatori, Operatori Sportivi Accompagnatori per Società in regola con il tesseramento, decidere se procedere con la gara o annullarla. Saranno gli stessi Dirigenti, Operatori Sportivi e Allenatori Accompagnatori che fungeranno da giudici e assistenti ai cronometristi. La gara si svolgerà senza ufficialità, i risultati non verranno inseriti nel sito.

I certificati medici

Vi è l'obbligo per tutti i partecipanti di tutte le categorie che gareggiano, essere in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità.

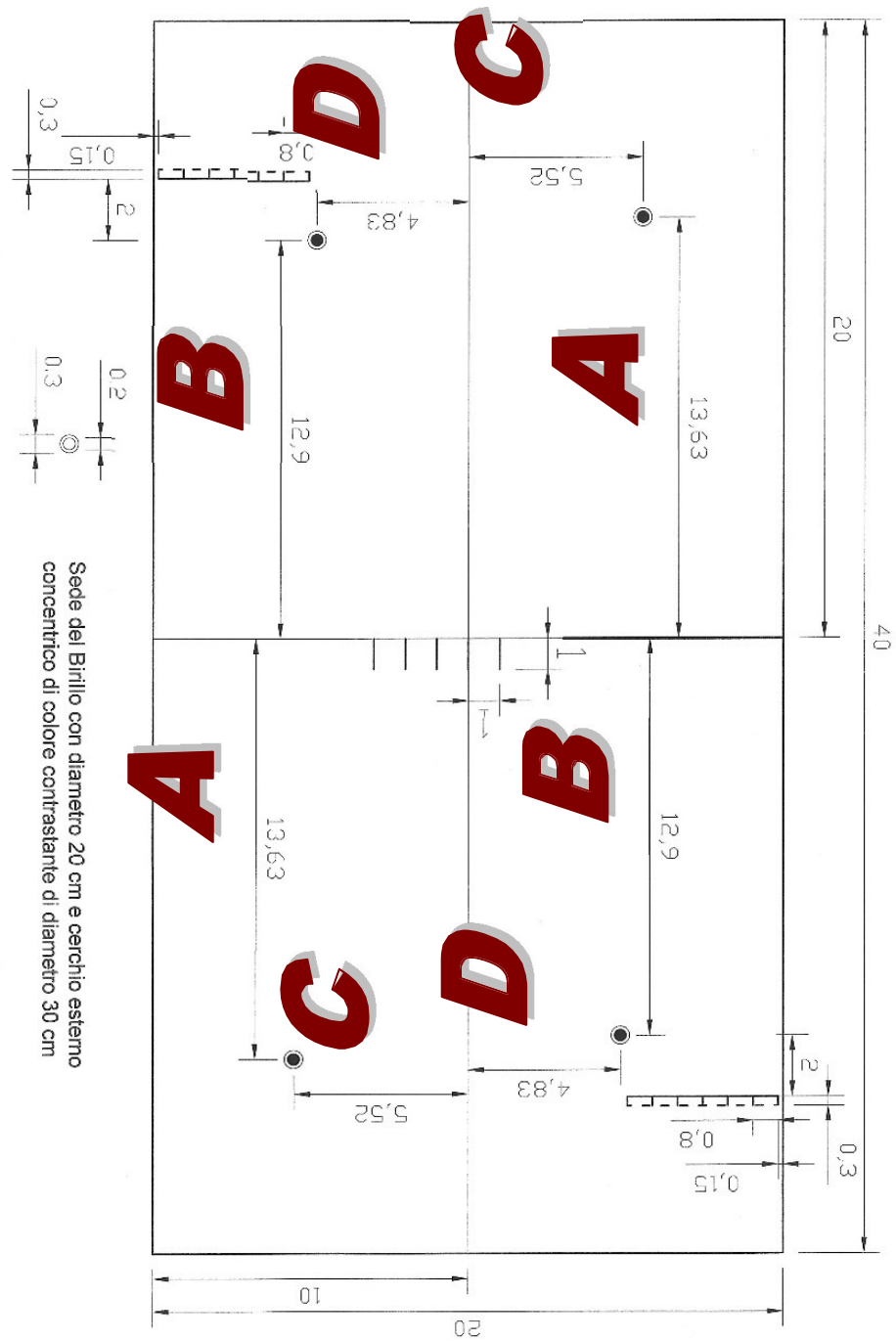
Il certificato di buona salute, è riservato al preagonismo.

Non accedono alla classifica, al punteggio e al Titolo di Campione Nazionale AICS di categoria.

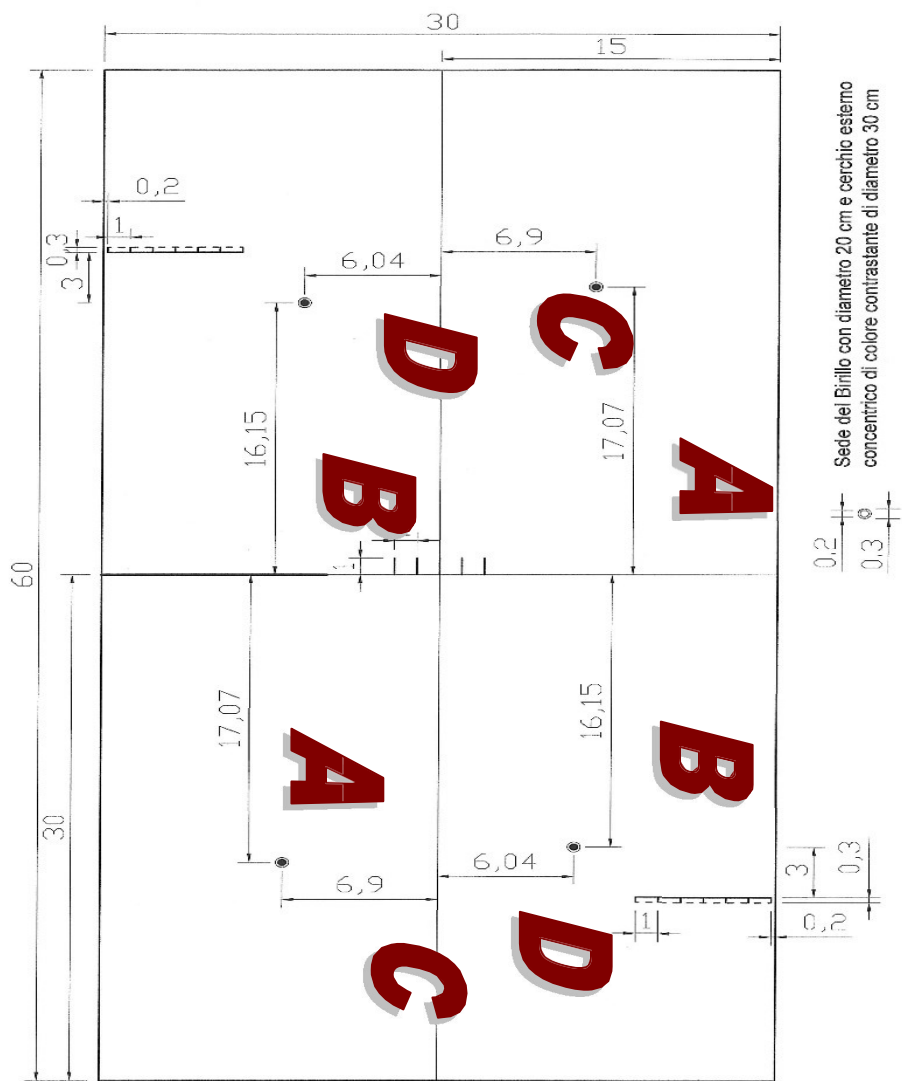
TITOLO VII - LE PLANIMETRIE

Punto 75—

Le Planimetrie



1. Pista plana m.30x60



2. Tabella delle misure

SVILUPPO METRI A GIRO	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>
200,00 m	34,08 m	32,26 m	13,80 m	12,08 m
175,00 m	29,82 m	28,22 m	12,075 m	10,57 m
150,00 m	25,56 m	24,19 m	10,35 m	9,06 m
125,00 m	21,30 m	20,16 m	8,62 m	7,55 m
100,00 m	17,07 m	16,15 m	6,90 m	6,04 m
90,00 m	15,33 m	14,51 m	6,21 m	5,43 m
80,00 m	13,63 m	12,90 m	5,52 m	4,83 m
75,00 m	12,78 m	12,09 m	5,17 m	4,33 m
66,60 m	11,36 m	10,75 m	4,60 m	4,03 m
60,00 m	10,22 m	9,68 m	4,14 m	3,62 m
50,00 m	8,52 m	8,06 m	3,45 m	3,02 m
25,00 m	4,26 m	4,03 m	1,725 m	1,51 m

1). Le false partenze per le categorie promozionali per tutte le gare

- alla prima falsa partenza l'atleta viene ammonito;
- alla seconda falsa partenza l'atleta viene recesso di 1 mt.
- alla terza falsa partenza l'atleta viene eliminato, con la possibilità di partecipare alla fase e/o gara successiva.

2). Le false partenze per le categorie agonistiche per tutte le gare

- alla prima falsa partenza l'atleta viene ammonito;
- alla seconda falsa partenza l'atleta viene eliminato, con la possibilità di partecipare alla fase e/o gara successiva.

Viene ammonito l'atleta che durante le gare, spinge strattona ostacola in modo pericoloso l'avversario.

Entra in diffida l'atleta che riceve la seconda ammonizione.

La squalifica

Viene squalificato dalla gara l'atleta che offende, insulta o denigra un Giudice o l'avversario.

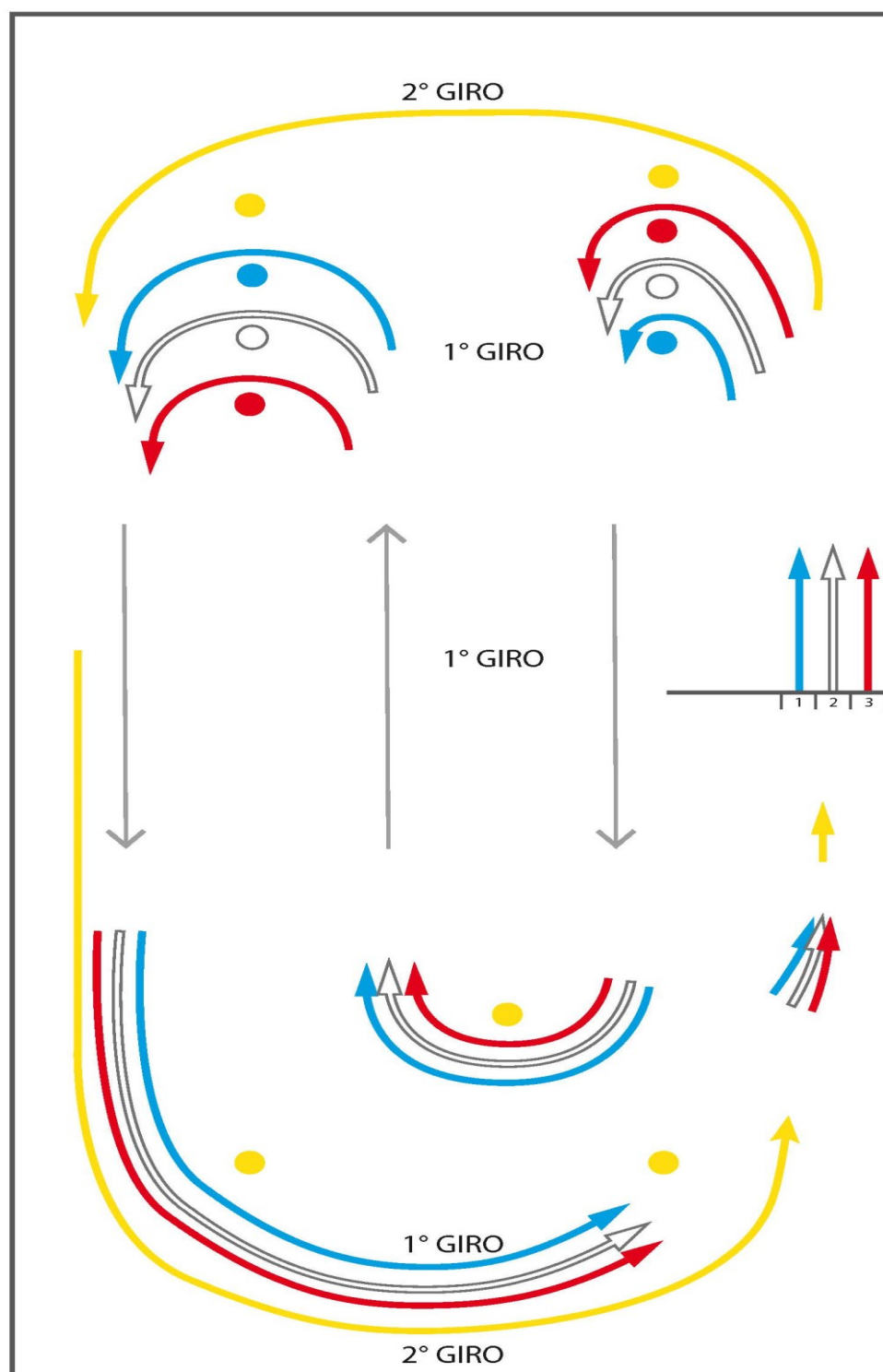
I tocchi del birillo

Nei percorsi di destrezza per tutte le categorie promozionali e agonistiche al primo e al secondo tocco del birillo vengono ammoniti;
al terzo tocco del birillo l'atleta viene eliminato dalla gara con la possibilità di partecipare alla gara e/o fase successiva.

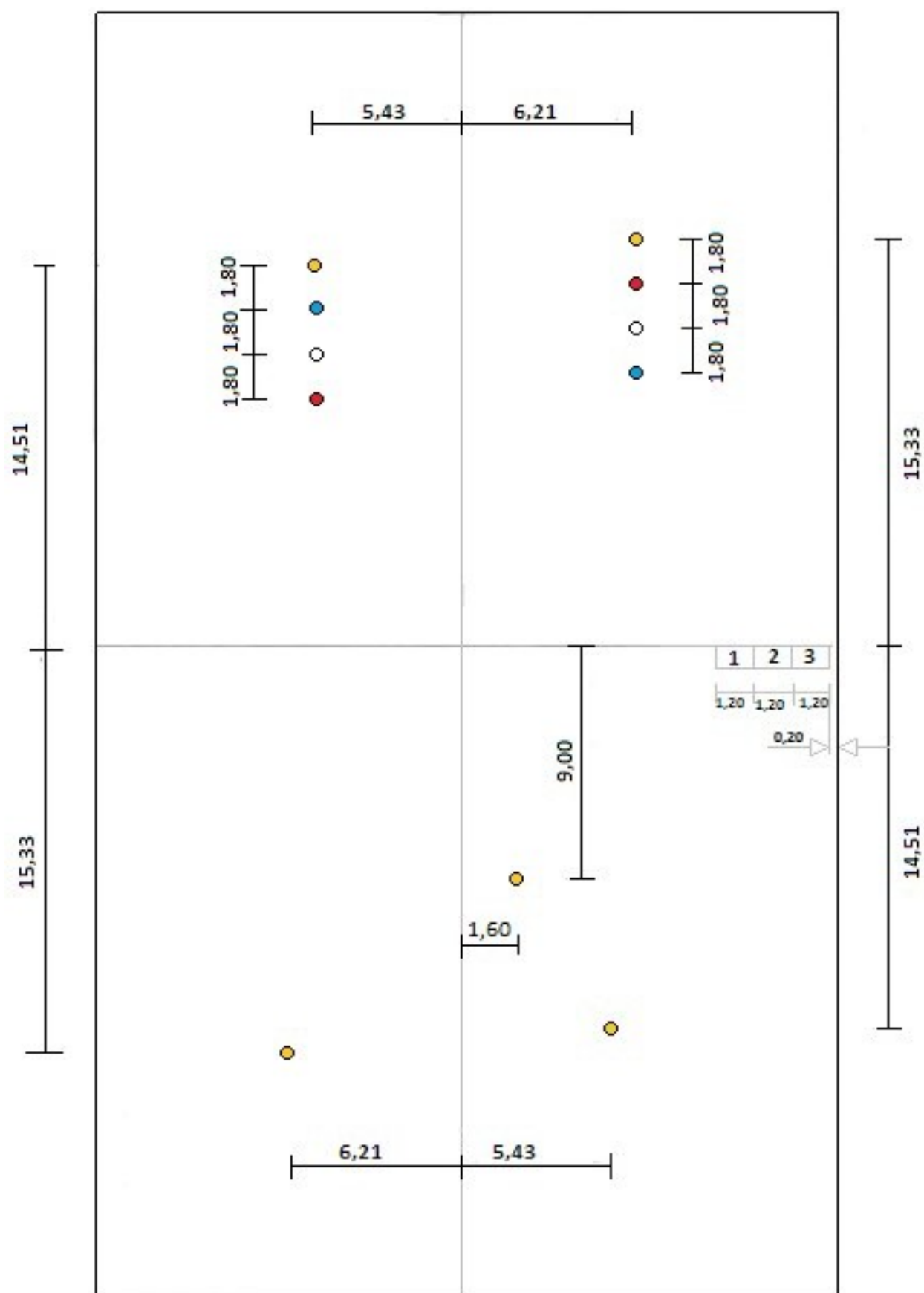
I tagli di percorso

Viene eliminato dalla gara l'atleta che con il pattino passa all'interno del birillo tagliando il percorso.

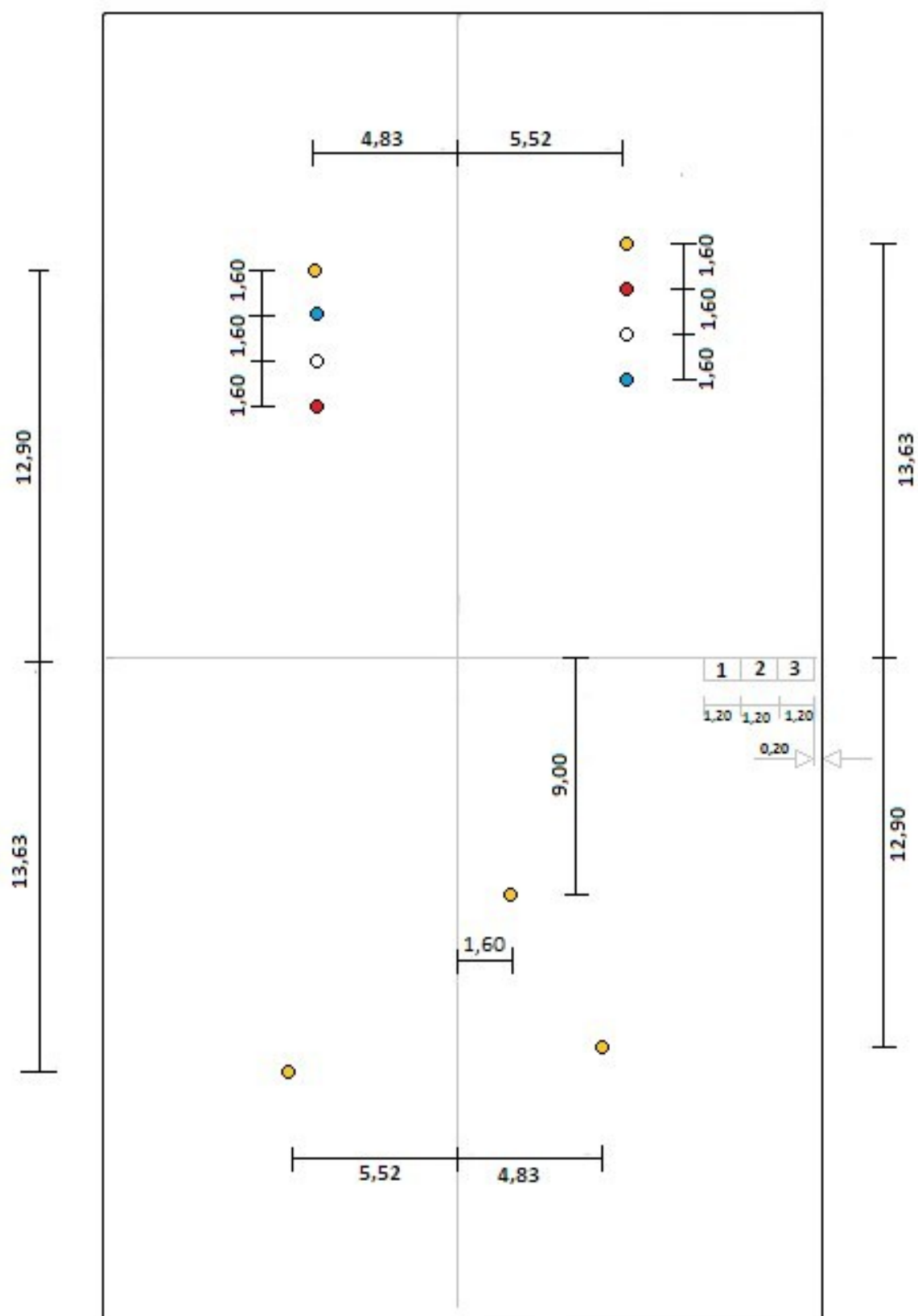
Percorso 1. SMILE
Il tracciato 20 x40

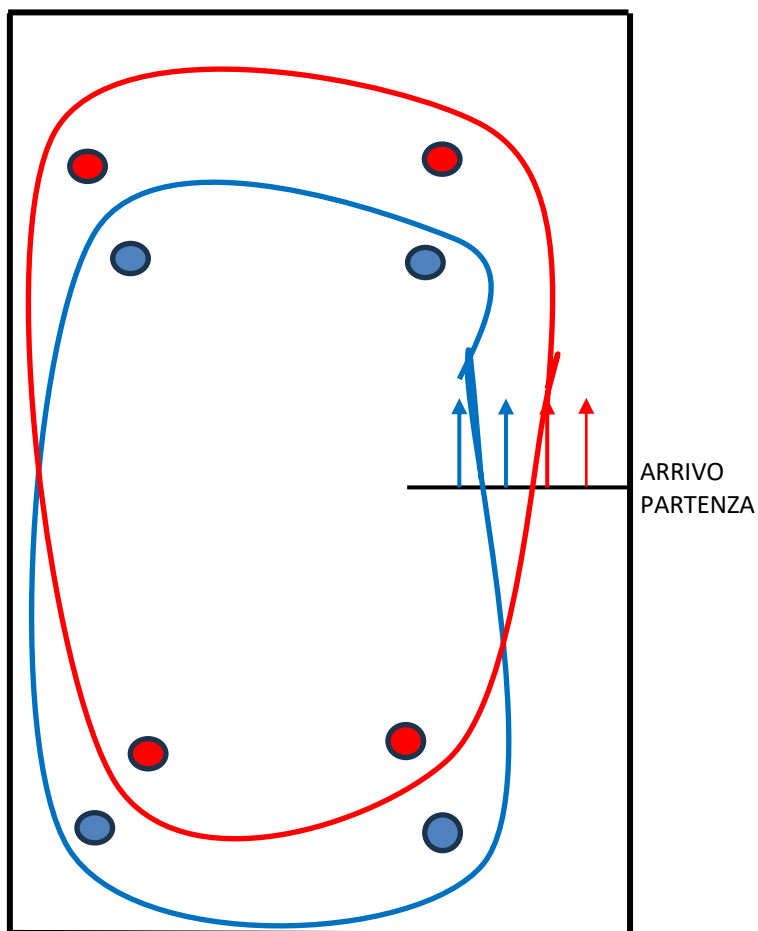
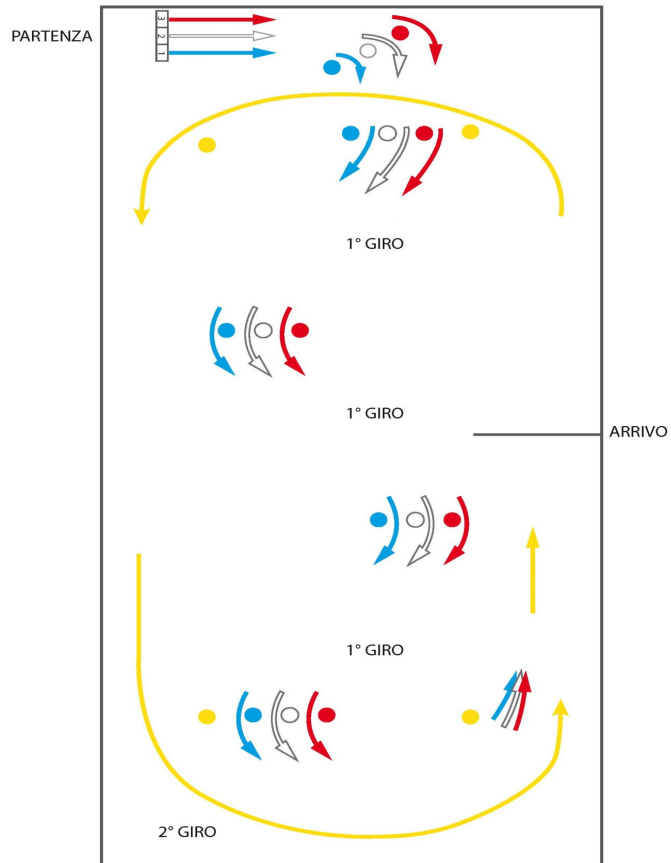
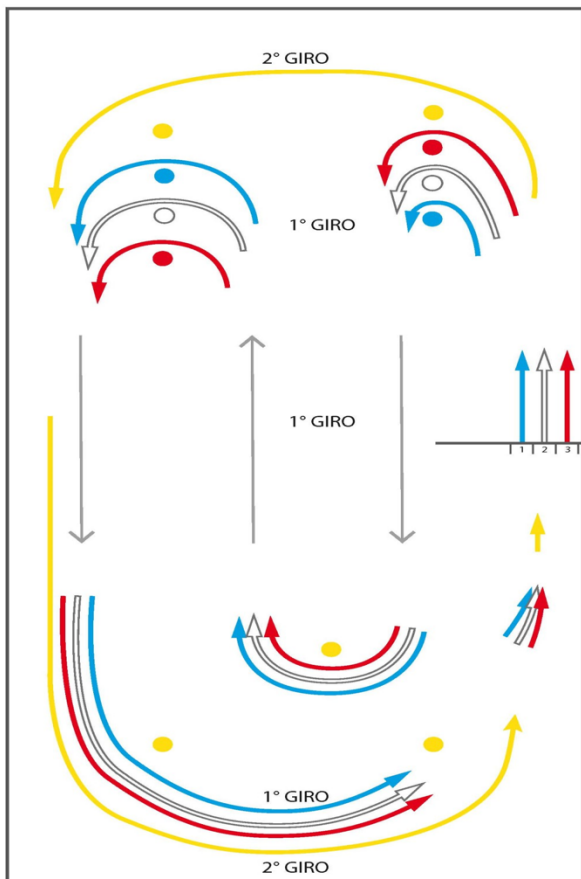


Tracciato 24 x 47 mt percorso da 90 mt.

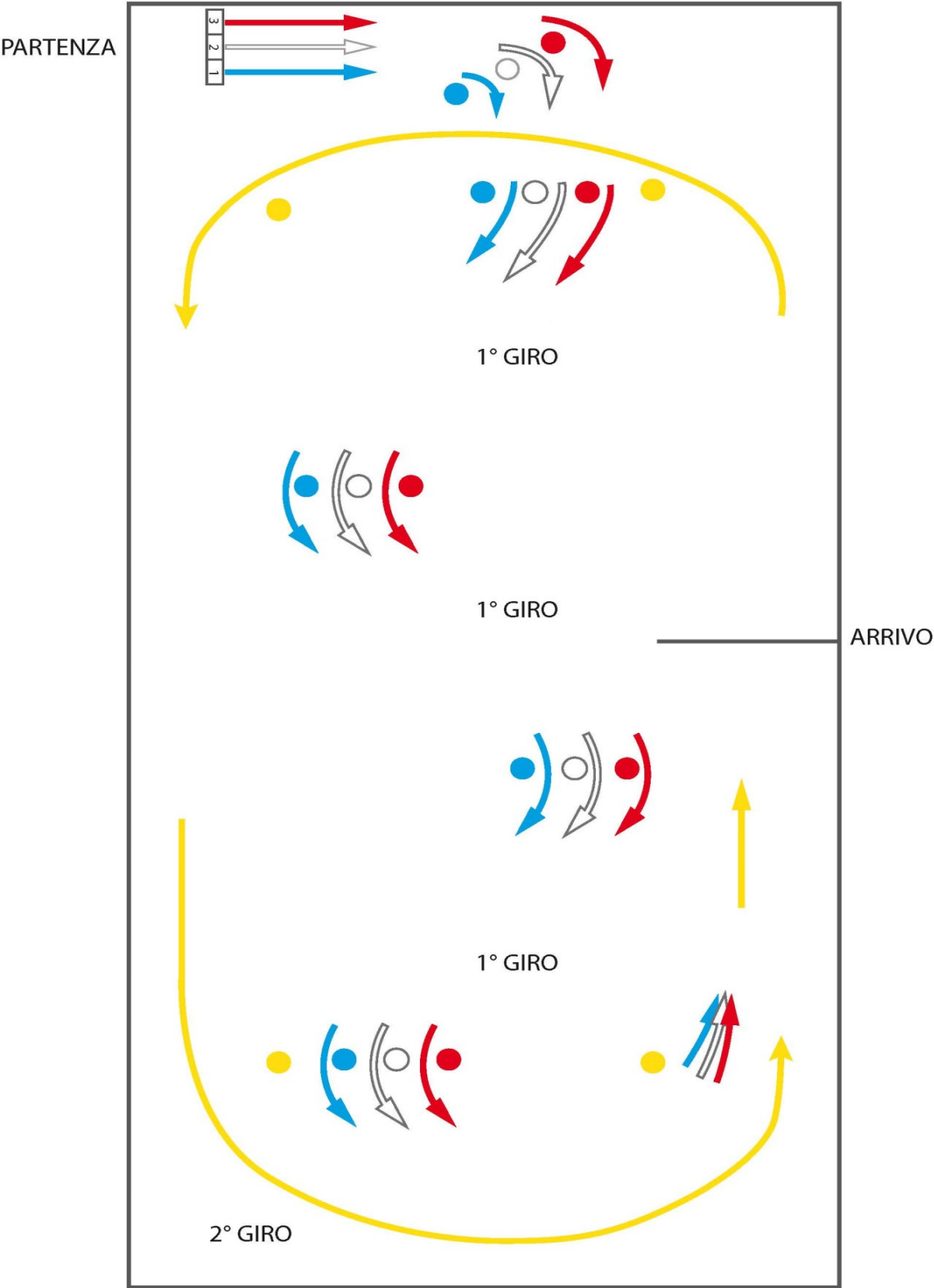


Le misure
(per piste con dimensioni minime di 20x40m – percorso da 80m)

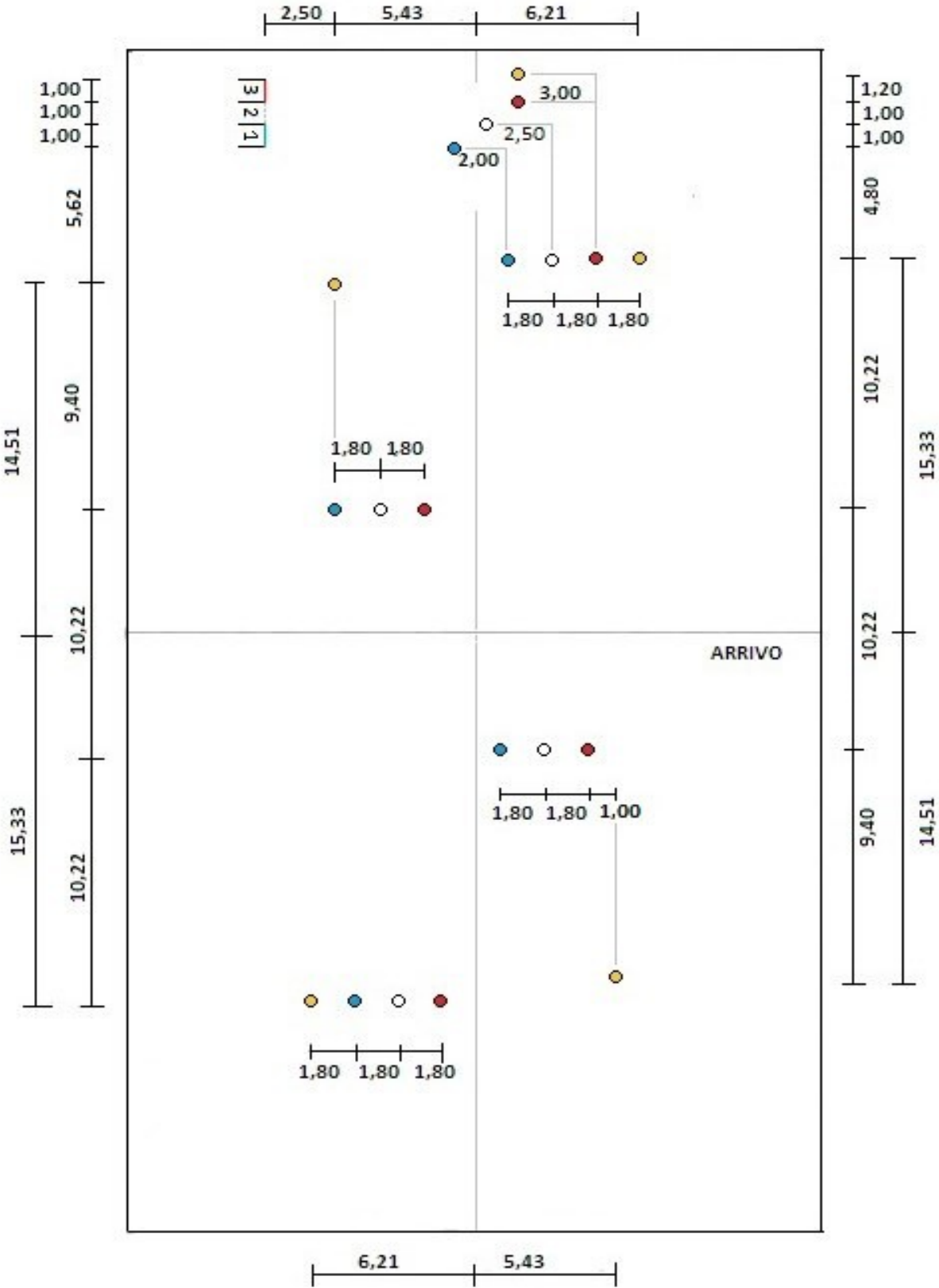




Percorso 2 – *Onda*
Il tracciato



1. Le misure
(per piste con dimensioni minime di 24x47m)



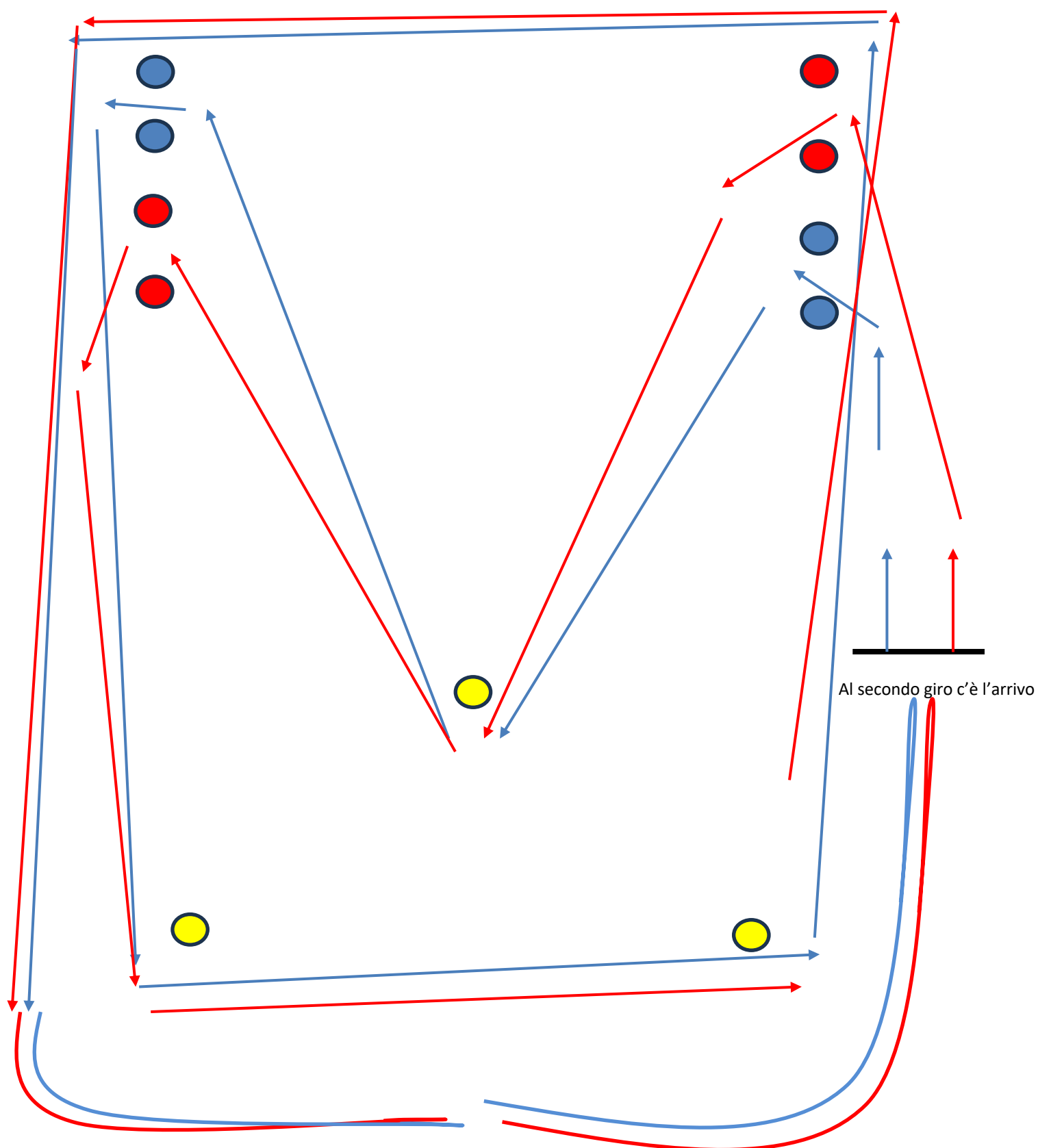
(per piste con dimensioni minime di 20x40m)



Mt.5,17



Alla partenza 2 atleti



Il percorso SMILE 2 facilitato, è adatto a tutte le categorie;

per bambini principianti che non hanno mai gareggiato;

bambini/e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento);

bambini/e con Sindrome di DOWN.

La traiettoria è facilitata perché passano in mezzo ai due conetti e/o semisfere dello stesso colore;

partono due bambini/e per volta, o uno solo.

La traiettoria da percorrere e la distanza, è uguale allo SMILE a pag. 42 in alto a SX.

La planimetria è la stessa dello SMILE pag.41. per le piste di 20x40mt.

I bambini con Sindrome di DOWN potranno partecipare alle manifestazioni agonistiche, presentano il certificato medico agonistico in corso di validità.

Normativa per il certificato medico agonistico Sindrome di DOWN

Per ottenere il certificato medico agonistico per un bambino con Sindrome di Down, è necessario prenotare una visita presso un centro di medicina dello sport. La visita è gratuita per i minori e per gli atleti disabili, ed è erogata dal Servizio Sanitario Nazionale. Durante la visita, il medico eseguirà una serie di accertamenti specifici per valutare l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, tenendo conto delle caratteristiche e delle eventuali problematiche associate alla sindrome.

La visita di idoneità allo sport agonistico dell'atleta disabile è un obbligo di Legge normato dal D.M. 4.3.1993 del Ministero della Sanità (vedi capitolo "Leggi. Norme. Documenti"), previsto per tutti gli atleti tesserati e praticanti attività sportiva definita "agonistica", sulla base di quanto proposto da Federazioni sportive ed Enti di promozione sportiva, approvato da CONI e Ministero della Salute, disposto da Normative nazionali e regionali. Che cosa comprende la visita. Al di là dei vari aspetti considerati nel capitolo 1. "La visita di idoneità allo sport agonistico" (secondo il D.M. 18.2.1982), per la pratica di uno sport agonistico adattato ad atleta disabile, la visita d'idoneità prevede i seguenti esami: visita medica, esame urine, spirometria (misurazione dei valori di funzionalità respiratoria), elettrocardiogramma (ECG) a riposo, test da sforzo con monitoraggio dell'ECG durante e dopo sforzo (con dodici derivazioni elettrocardiografiche nel nostro Servizio). La visita prevede poi alcune particolarità in base alla tipologia della disabilità, tra cui, a titolo esemplificativo: - La valutazione dell'atleta disabile con lesioni midollari (tetraplegici, paraplegici, soggetti con spina bifida ed altre patologie comportanti vescica neurologica) prevede altresì: esame urine con sedimento, azotemia, creatininemia. Sono esami di laboratorio che l'atleta deve effettuare in prossimità della visita di idoneità, anche nell'ambito di controlli periodici previsti. - La valutazione dell'atleta disabile amputato prevede anche l'effettuazione periodica della radiografia dei segmenti scheletrici vicarianti, qualora siano direttamente coinvolti nel gesto sportivo. - La valutazione dell'atleta con sindrome di Down, all'atto della prima visita (indipendentemente dall'attività svolta, promozionale o agonistica) prevede un esame radiografico del rachide cervicale nelle proiezioni standard e dinamiche (ad escludere una condizione di instabilità del rachide cervicale e rischi di sublussazione dell'articolazione atlanto-epistrofea. Inoltre, sempre all'atto della prima visita, il nostro Servizio richiede un Ecocardiogramma 2D Color Doppler. Possono essere richiesti ulteriori accertamenti in base al riscontro di situazioni cliniche che necessitano di essere approfondite. È necessario presentare, all'atto della visita, i referti di visite cliniche o esami strumentali/di laboratorio effettuati in relazione alla disabilità dell'atleta. La visita di idoneità per gli atleti disabili può richiedere l'utilizzo dell'armo-ergometro, di cui la struttura è fornita, per impegnare gli arti superiori durante il test da sforzo.

Lunghezza m 200 - Raggio m 15,00



Cap. XVI- L'ATTIVITA' AGONISTICA E LE DISTANZE

GIOVANISSIMI / ESORDIENTI / RAGAZZI / ALLIEVI / JUNIORES / SENIORES / MASTER Promozionali e Agonisti

Le distanze da percorrere potranno variare in funzione delle categorie e della tipologia della struttura. Essendo un regolamento per la promozione sportiva e l'avviamento alle gare, sarà la Società organizzatrice che stabilirà le distanze da percorrere.

Per le gare su pista piana 20x40 mt. o più corte, i giri per le gare in linea, potranno andare dai 4 giri in poi.

Per la corsa su strada su circuito che misura 250 mt di lunghezza, potrà essere effettuato anche un solo giro.

Campionati Provinciali pista, pista piana, strada, indoor	Per tutte le categorie tesserate:AICS - EPS - FISR
Campionati Interregionali, Regionali pista, pista piana, strada, indoor	Categorie Giovanissimi e Esordienti tesserate:AICS - EPS - FISR
Campionati Interregionali, Regionali pista, pista piana, strada, indoor	Categorie Ragazzi, Allievi, Junior, Senior Master tesserate:AICS - EPS - FISR
Trofei, Gara a tappe A.I.C.S. delle Regioni	Per tutte le categorie tesserate:AICS - EPS - FISR
Campionato Nazionale pista, pista piana, strada, indoor	Categorie Giovanissimi e Esordienti tesserate:AICS – EPS - FISR
Campionato Nazionale pista, pista piana, strada, indoor	Categorie Ragazzi, Allievi, Junior, Senior Master tesserate:AICS- EPS - FISR

Punto 79 -

L'attività delle categorie e accorpamenti

STRADA per tutte le categorie

Le distanze per tutte le categorie possono variare in base al numero degli iscritti e alla tipologia del percorso. Se un atleta è solo nella sua categoria può gareggiare insieme agli atleti della categoria superiore alla sua.

Punto 80 -

Disposizioni particolari

Nella Staffetta Americana a Squadre, potranno partecipare maschi e femmine, agonisti e promozionali insieme, anche accorpati in categorie diverse regol. a pag. 30.

Punto 81 -

Iscrizione Staffetta Americana a squadre

La Segreteria di Giuria e la Società organizzatrice, ricevono direttamente via E-MAIL i nominativi delle Società partecipanti e delle squadre iscritte alla gara, con atleti regolarmente tesserati per l'attività agonistica dell'anno in corso negli appositi moduli: **Modulo Iscrizione Staffetta Americana.**

La Giuria non è tenuta a identificare i concorrenti.

Punto 82 -	Durata della manifestazione
-------------------	------------------------------------

La durata delle manifestazioni è giornaliera; a partire dalle ore 9,00 circa, termine ore 19,00 premiazioni comprese. Le gare possono essere suddivise al mattino e al pomeriggio. La pausa pranzo sarà concessa dal Giudice Arbitro o il Direttore di gara.

Punto 83-	Punteggi assegnati ad ogni tipologia di Campionato, Trofeo Circuito a tappe
------------------	------------------------------------------------------------------------------------

I punteggi vengono così assegnati:

- | | |
|------------------------------------------------|---------------------------------------|
| ▪ 20 punti al primo classificato | per ogni categoria escluso i cuccioli |
| ▪ 15 punti al secondo classificato | “ “ “ |
| ▪ 10 punti al terzo classificato | “ “ “ |
| ▪ 9 punti al quarto classificato | “ “ “ |
| ▪ 8 punti al quinto classificato | “ “ “ |
| ▪ 7 punti al sesto classificato | “ “ “ |
| ▪ 6 punti al settimo classificato | “ “ “ |
| ▪ 5 punti all’ottavo classificato | “ “ “ |
| ▪ 4 punti al nono classificato | “ “ “ |
| ▪ 3 punti al decimo classificato | “ “ “ |
| ▪ 2 punti dall’undicesimo classificato in poi. | |

Punteggio assegnato alle Staffette Americane:

- 20 punti alla prima squadra classificata;
- 15 punti alla seconda classificata;
- 10 punti alla terza classificata.

La somma totale dei punti conquistati da ogni singola Società durante tutta la fase dei Campionati Provinciali, Regionali, Nazionali, Trofei e Circuito a tappe C.A.R., nell’anno sportivo in corso, determinerà il podio per le prime tre Società classificate.

Punto 84-	DOPING	
------------------	---------------	--

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.

Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell’ambito dell’attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, documento tecnico attuativo del “Programma Mondiale Antidoping WADA”, approvato dal CONI.

In caso di controllo antidoping al termine della manifestazione, la Società organizzatrice potrà richiedere al Commissario del controllo Antidoping un badge/distintivo di riconoscimento insieme al Certificato antipedofilia.

Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del CONI, costantemente aggiornato, www.coni.it, seguendo il percorso “Attività Istituzionali” – “antidoping” oppure direttamente al link <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>.

Punto 85 -**Quote iscrizioni**

La tassa d'iscrizione per la partecipazione a tutti i tipi di Campionato, eventi di promozione sportiva AICS parte da un minimo di € 5,00 a un massimo di 15,00€ per ciascun atleta a ogni evento.

Per la categoria Cuccioli A e B, la partecipazione parte da un minimo di 5€.

Le quote devono essere versate tramite Bonifico Bancario alla Società organizzatrice o ai Comitati organizzatori.

La copia della ricevuta attestante il versamento deve essere trasmessa agli organi organizzatori.

Lo scambio di atleta è considerato illecito sportivo e, come tale, soggetto alle sanzioni previste dal Regolamento Federale di Giustizia e Disciplina.

Punto 86 -**Il rimborso ai Giudici e Operatori Sportivi**

Le Società organizzatrici di manifestazioni Campionati ed eventi, possono compensare la quota CUG ai Giudici, tramite Bonifico bancario al termine dell'avvenuta manifestazione/Campionato.

Punto 87 -**I depennamenti dopo il termine ultimo di iscrizione**

La Società può effettuare il depennamento dei propri atleti e/o delle squadre Staffette Americane, comunicandolo alla Segreteria e alla Società organizzatrice il giorno stesso della gara, prima dell'inizio della manifestazione, (non viene data sanzione in € per i depennamenti)

Punto 88-**Il Preagonismo e gli obiettivi**

Il Preagonismo può essere praticato da tutte le categorie a partire dai 4 anni; consiste nella partecipazione sui percorsi ufficiali di gara, una sorta di "prova generale" che può essere sperimentata più volte nell'arco dell'anno sportivo. La modalità della partecipazione vede comunque la composizione di batterie e il copri casco con la calotta colorata. Al termine della prova avranno comunque una "classifica virtuale", per prendere consapevolezza della loro prova. Premiazioni e/o Gadget a discrezione della Società organizzatrice della manifestazione.

Potranno partecipare con il **certificato medico di buona salute.**

REGOLAMENTO PATTINAGGIO CORSA PER AICS

Regolamento Tecnico per la promozione sportiva all'avviamento agonistico, redatto da:

Anna Maria Bartolini II° Liv. Corsa FISR, Giudice AICS

A.S.D. Pattinaggio in linea Lumezzane (BS).

Samanta Spanò I° Liv. Corsa FISR, Giudice Interregionale AICS

A.S.D. Pattinaggio in linea Lumezzane (BS).

Il Logo AICS potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente in ambito AICS, sui volantini e manifesti per la promozione sportiva;
durante le manifestazioni organizzate dalle Associazioni affiliate al Comitato Provinciale o Regionale di appartenenza, o direttamente alla Direzione Nazionale SPORT AICS.

LOGO AICS

